Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 115° — Numero 100

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 17 aprile 1974 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 — 00100 ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana

Decreto presidenziale 6 novembre 1973
registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1974
registro n. 3 Difesa, foglio n. 211

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana:

MEDAGLIE D'ARGENTO

FIORIOLI Mario, nato il 31 gennaio 1919 in Milano. — Tenente di complemento dell'Esercito, sorpreso, all'armistizio, in territorio francese, veniva catturato ed internato in Germania. Mai piegandosi al rigido regime della prigionia, dopo lunghi mesi di dura cattività, riusciva avventurosamente ad evadere ed a rientrare in Patria dove subito si univa alle locali formazioni partigiane. Partecipava così ai combattimenti dell'insurrezione finale per la liberazione di Torino, battendosi valorosamente ed infliggendo al nemico gravi perdite. Ferito più volte, moriva poco dopo all'ospedale nella fulgida visione della Patria libera. — Torino, 27 aprile 1945.

IACOPINI Romolo, nato il 9 febbraio 1898 in Roma. — Elemento di elevati sentimenti patriottici interveniva con nobile intento nella lotta partigiana, profondendo vivamente le sue energie di mente e di cuore all'ideale di libertà. Con opera fattiva affrontava insormontabili difficoltà, riuscendo con estrema abilità a dar vita a un forte nucleo di partigiani che con l'esempio personale conduceva audacemente in rischiose azioni di sabotaggio infliggendo così duri colpi alle preponderanti forze avversarie. Catturato e atrocemente torturato preferiva affrontare il plotone di esecuzione piuttosto che tradire la causa partigiana. — Roma, settembre 1943-2 febbraio 1944.

MOLINARI Giovanni, nato il 22 dicembre 1901 in Modena. — Animato da fervidi sentimenti di libertà e di amor patrio, vivissimo in lui il desiderio di rendere utili servizi al movimento della Resistenza, partecipava a varie e rischiose azioni di sabotaggio e di guerriglia, distinguendosi per perizia, coraggio ed abnegazione. Con gravissimo rischio personale faceva della sua casa un centro di appoggio e di rifornimento delle formazioni partigiane, alimentando in maniera determinante la lotta all'oppressione. Arrestato e torturato perchè rivelasse i nomi dei commilitoni del figlio William, caduto in una rischiosa missione partigiana, opponeva fiero ostinato silenzio. Nel corso della traduzione ad un ennesimo interrogatorio, riusciva a sfuggire dalle mani dei suoi aguzzini ed a lanciarsi da una tromba di scale incontro ad una morte che suggellasse col silenzio l'estrema fedeltà agli ideali per i quali aveva vissuto. — Modena, 28 marzo 1945.

MOLINARI William, nato il 12 gennaio 1927 in Modena. — Formato dal padre nel culto e nell'amore per la libertà e la Patria, pur giovanissimo, ne seguiva con fervido entusiasmo le gesta arruolandosi nelle formazioni della Resistenza e battendosi con temeraria risolutezza in numerose rischiose azioni di guerriglia, procurando notevoli perdite al nemico. Nel corso di una pericolosa missione, intesa a recuperare le armi che erano in casa di un temibile noto esponente avversario, colpito da questi di sorpresa con una raffica di mitra, cadeva eroicamente al grido di « viva l'Italia e la Libertà ». — Modena, 22 marzo 1945.

MEDAGLIE DI BRONZO

ALIPPI Giovanni, nato il 23 settembre 1920 in Corsico (Milano). — Entrato con entusiasmo nelle formazioni partigiane che operavano nella città di Milano, prese parte a varie rischiose azioni di propaganda e di guerriglia che inflissero duri colpi agli avversari e valsero a recuperare notevole bottino di armi, munizioni ed altro prezioso materiale. Catturato e atrocemente torturato seppe mantenere fiero esemplare comportamento gridando « viva l'Italia, viva la Libertà » prima di cadere sotto il piombo nemico. — Milano-Alto Verbano, 1° ottobre 1943-28 agosto 1944.

DESTEFANIS Angelo, nato il 18 ottobre 1921 in Canelli (Asti). — Partecipava a molte rischiose imprese della Resistenza, meritandosi per le sue spiccate doti di valoroso combattente e di capace organizzatore la nomina di comandante di distaccamento partigiano. Nel corso di un duro combattimento contro soverchianti forze avversarie, per salvare alcuni reparti minacciati di accerchiamento, si poneva a capo di un esiguo gruppo di uomini ed affrontava il nemico battendosi

con estrema audacia finchè, accasciatosi al suolo colpito a morte, veniva barbaramente trucidato a colpi di baionetta — Valdivilla (Santo Stefano Belbo - Piemonte), 24 febbraio 1945.

PIGNOLO Arcangelo, nato il 21 febbraio 1921 in Ponte San Nicolò (Padova). — Avvistato un militare nemico, non esitava ad affrontarlo, intimandogli la consegna delle armi. Ne seguiva una violenta lotta a corpo a corpo. Ferito gravemente, sopraffatto da sopraggiunti rinforzi nemici e catturato affrontava con stoica fierezza la decretata morte per impiccagione. — Vittorio Veneto, 24 agosto 1944.

CROCI

DENIRI Eliseo, nato il 5 aprile 1921 in Santa Maria della Versa (Pavia). — Audace partigiano, con pochi commilitoni impegnava per oltre tre ore in combattimento ravvicinato superiore nemico, infliggendogli gravi perdite. Nell'ardito tentativo dell'assalto all'arma bianca, cadeva generosamente. — Soriasco (S. Maria della Versa - Pavia), 26 settembre 1944.

FOSSATI Bruno, nato il 16 ottobre 1924 in Castelletto sopra Ticino (Novara). — Prodigava in favore della Resistenza le sue giovanili energie sia come informatore e guida delle formazioni partigiane, sia come coraggioso combattente. Dopo aver inflitto gravi perdite al nemico, veniva infine trucidato a colpi di calcio di moschetto durante una serrata impari lotta ravvicinata contro agguerrito nemico in azione di rastrellamento. — Vallepiana (Valduggia - Vercelli), 20 marzo 1945.

(2874)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1973, n. **1070**.

Assegnazione agli uffici giudiziari di posti di magistrato previsti in aumento dalla legge 11 agosto 1973, n. 533.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 11 agosto 1973, n. 533, che modifica la tabella *A* annessa alla legge 17 marzo 1969, n. 84, relativa al ruolo organico della magistratura;

Visto l'art. 25, primo comma, della citata legge, che fissa in trecento posti l'aumento nel ruolo organico di detto personale;

Esaminate le esigenze degli uffici e tenuto conto degli indici di lavoro concernenti l'afflusso e la distribuzione delle controversie individuali di lavoro e delle controversie in materia di previdenza e di assistenza obbligatorie fra i vari uffici giudiziari che si occupano della materia;

Viste le tabelle *C* e *D*, relative alle piante organiche del personale della magistratura addetto ai tribunali e alle preture, annesse al decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1966, n. 1185, e successive variazioni;

Sentito il Consiglio superiore della magistratura che ha espresso parere al riguardo nella seduta del 29 novembre 1973, nella quale ha proposto di assegnare duecentoottantacinque posti di quelli previsti in aumento, riservando ad un successivo momento di provvedere sui posti residui;

Ritenuto che relativamente ai tribunali di Avellino, Lecce, Lodi, Reggio Calabria e Taranto e alle preture di Borgo San Lorenzo, Lodi, Taranto e Torino, a seguito di una più adeguata valutazione delle esigenze, appare opportuno procedere ad un maggiore potenziamento degli organici e che correlativamente per le preture di Bari, Foggia, Genova, Napoli e Roma, può essere previsto un aumento organico in misura minore di quello proposto;

Visto l'art. 1, ultimo comma, della legge 4 gennaio 1963, n. 1;

Visto l'art. 30, primo comma, della legge 11 agosto 1973, n. 533;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia ed in parziale difformità del parere espresso dal Consiglio superiore della magistratura;

Decreta:

Le tabelle *C* e *D*, allegate al decreto presidenziale 31 dicembre 1966, n. 1185, e successive variazioni, relative alle piante organiche dei magistrati addetti ai tribunali e alle preture, sono, in virtù della legge 11 agosto 1973, n. 533, modificate in aumento per la parte concernente gli uffici elencati nella tabella annessa al presente decreto, vistata dal Ministro proponente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1973

LEONE

ZAGARI

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
Visto e registrato alla Corte dei conti, addì 11 *aprile* 1974
Atti di Governo, registro n. 2, *foglio n.* 75. — CARUSO

Uffici	Magistrati assegnati
Corte di appello di Ancona:	
tribunale di Ascoli Piceno	1
pretura di Ancona	1
pretura di Ascoli Piceno	1
pretura di Fermo	1
pretura di Macerata	1
pretura di Pesaro	2
Corte di appello di Bari:	
tribunale di Bari	2
pretura di Bari	6
pretura di Foggia	1
pretura di Lucera	1
pretura di Trani	2
Corte di appello di Bologna:	
pretura di Bologna	2
pretura di Ferrara	1
pretura di Modena	1
pretura di Parma	1
pretura di Piacenza	1
pretura di Rimini	1
Corte di appello di Brescia:	
pretura di Bergamo	4
pretura di Brescia	1
pretura di Mantova	1
Corte di appello di Cagliari:	
tribunale di Cagliari	3
pretura di Cagliari	7
pretura di Nuoro	1
pretura di Sassari	2
Corte di appello di Caltanissetta:	
pretura di Caltanissetta	1
pretura di Enna	1
Corte di appello di Catania:	
pretura di Catania	2
pretura di Siracusa	1

Uffici	Magistrati assegnati
Corte di appello di Catanzaro:	
tribunale di Cosenza	1
tribunale di Reggio Calabria	1
pretura di Catanzaro	2
pretura di Cosenza	2
pretura di Reggio Calabria	2
Corte di appello di Firenze:	
pretura di Arezzo	1
pretura di Borgo San Lorenzo	1
pretura di Firenze	3
pretura di Grosseto	1
pretura di Livorno	1
pretura di Pisa	1
pretura di Pistoia	1
pretura di Prato	1
pretura di Siena	1
pretura di Lucca	1
Corte di appello di Genova:	
pretura di Genova	5
pretura di La Spezia	1
pretura di Massa	2
Corte di appello di L'Aquila:	
pretura di Avezzano	1
pretura di Chieti	1
pretura di L'Aquila	1
pretura di Pescara	3
pretura di Teramo	1
Corte di appello di Lecce:	
tribunale di Brindisi	1
tribunale di Lecce	2
tribunale di Taranto	1
pretura di Brindisi	1
pretura di Lecce	5
pretura di Taranto	7
Corte di appello di Messina:	
pretura di Messina	2
Corte di appello di Milano:	
tribunale di Lodi	1
pretura di Busto Arsizio	1
pretura di Como	1
pretura di Desio	1
pretura di Lodi	1
pretura di Milano	14
pretura di Monza	9
pretura di Pavia	1
pretura di Rho	1
pretura di Voghera	1
Corte di appello di Napoli:	
tribunale di Avellino	3
tribunale di Benevento	1
tribunale di Campobasso	1
tribunale di Napoli	3
tribunale di Salerno	2
tribunale di Santa Maria Capua Vetere	1
pretura di Ariano Irpino	1
pretura di Avellino	4
pretura di Barra	1
pretura di Benevento	3
pretura di Campobasso	2
pretura di Caserta	1
pretura di Casoria	1
pretura di Isernia	1
pretura di Napoli	19
pretura di Sala Consilina	1
pretura di Salerno	3
pretura di Santa Maria Capua Vetere	4
pretura di Torre Annunziata	1
pretura di Torre del Greco	1
pretura di Vallo della Lucania	1
Corte di appello di Palermo:	
tribunale di Agrigento	1
tribunale di Palermo	1
pretura di Agrigento	2
pretura di Marsala	1
pretura di Palermo	4
pretura di Termini Imerese	1
Corte di appello di Perugia:	
pretura di Orvieto	1
pretura di Perugia	1
pretura di Terni	2
Corte di appello di Potenza:	
pretura di Matera	1
pretura di Potenza	3
Corte di appello di Roma:	
tribunale di Frosinone	1
tribunale di Roma	8
pretura di Cassino	1
pretura di Civitavecchia	1
pretura di Frosinone	2
pretura di Latina	2
pretura di Rieti	1
pretura di Roma	27
pretura di Viterbo	1
Corte di appello di Torino:	
pretura di Aosta	1
pretura di Biella	1
pretura di Cuneo	1
pretura di Ivrea	1
pretura di Novara	1
pretura di Torino	15
pretura di Vercelli	1
Corte di appello di Trento:	
pretura di Bolzano	1
pretura di Trento	1
Corte di appello di Trieste:	
pretura di Trieste	1
pretura di Udine	1
Corte di appello di Venezia:	
pretura di Mestre	1
pretura di Padova	2
pretura di Venezia	2
pretura di Verona	2
pretura di Vicenza	1

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
ZAGARI

LEGGE 11 marzo 1974, n. **101**.

Modifica della legge 23 giugno 1970, n. 503, sull'ordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

All'articolo 6 della legge 23 giugno 1970, n. 503, è aggiunto il seguente comma:

« Gli istituti zooprofilattici sperimentali, oltre ai laboratori di cui al precedente primo comma, debbono istituire un laboratorio specializzato per le ricerche scientifiche e le diagnosi relativamente alle malattie di cui alla legge 23 gennaio 1968, n. 34, provvedere alla specializzazione del proprio personale veterinario presso istituti e laboratori scientifici dei Paesi esteri e curare

la collaborazione tecnico-scientifica con i predetti istituti. A seguito degli accordi di cooperazione tecnica e scientifica nel settore veterinario tra l'Italia ed i Paesi esteri, il Ministero della sanità può autorizzare uno o più istituti zooprofilattici sperimentali a prestare la assistenza tecnica del proprio personale per il raggiungimento delle finalità previste negli accordi stessi ».

Art. 2.

Il sesto comma dell'articolo 11 della legge 23 giugno 1970, n. 503, è sostituito dal seguente comma:

« I componenti dei consigli di amministrazione degli istituti zooprofilattici sperimentali debbono essere scelti dai consigli regionali, provinciali e comunali tra le persone estranee ai consigli stessi; i rappresentanti delle regioni a statuto speciale sono designati dall'organo competente a norma dei rispettivi statuti ».

Art. 3.

All'articolo 18 della legge 23 giugno 1970, n. 503, è aggiunto il seguente comma:

« In attesa dell'approvazione del predetto regolamento, il consiglio di amministrazione può concedere un acconto sui futuri miglioramenti nella misura del 30 per cento dello stipendio base in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge, con un massimo di lire 40 mila mensili *pro capite* ».

Art. 4.

Lo stanziamento annuo di L. 2.310.000.000 autorizzato dall'articolo 7 della legge 23 giugno 1970, n. 503, quale concorso dello Stato a favore degli istituti zooprofilattici sperimentali, è elevato a lire 4.250 milioni per l'anno finanziario 1972 ed a lire 5.000 milioni a decorrere dall'anno 1973.

A partire dallo stesso anno 1973, la somma di lire 5.000 milioni sarà annualmente ripartita, quanto a lire 1.000 milioni, con decreto del Ministro per la sanità mediante assegnazione di lire 100 milioni per ogni istituto e, quanto a lire 4.000 milioni, con decreto del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per il tesoro, tenuto conto delle necessità finanziarie degli istituti per l'assolvimento dei compiti istituzionali e della consistenza del patrimonio zootecnico esistente nel territorio di competenza.

Art. 5.

L'autorizzazione di spesa di cui alla lettera *c*) dell'articolo 8 della legge 23 gennaio 1968, n. 34, è ridotta, a partire dall'anno 1973, da lire 1.000 milioni a lire 250 milioni.

Art. 6.

La tabella *A* (articolo 2) annessa alla legge 23 giugno 1970, n. 503 viene sostituita dalla seguente:

TABELLA *A*
(Art. 2)

DENOMINAZIONE DEGLI ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI
E RELATIVE CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI

Denominazione	Sede	Province
Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte e della Liguria.	Torino.	Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Val d'Aosta.
Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia.	Brescia.	Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese, Bologna, Forlì, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia.
Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie (già Istituto zooprofilattico sperimentale delle Tre Venezie).	Padova.	Bolzano, Trento, Belluno, Padova, Rovigo, Pordenone, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Gorizia, Trieste.
Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche.	Perugia.	Perugia, Terni, Ancona, Macerata, Pesaro, Ascoli Piceno.
Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana (già Istituti zooprofilattici sperimentali del Lazio e della Toscana).	Roma.	Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Viterbo, Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Siena.
Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (già Istituto zooprofilattico sperimentale di Teramo).	Teramo.	L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo, Campobasso ed Isernia.
Istituto zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno (già Stazione sperimentale zooprofilattica del Mezzogiorno Nicola Miraglia).	Portici (Napoli).	Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria.
Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata (già Istituto zooprofilattico sperimentale Salvatore Baldassarre).	Foggia.	Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera, Potenza.
Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia.	Palermo.	Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani.
Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna (già Stazione sperimentale zooprofilattica della Sardegna per la lotta contro le malattie infettive del bestiame).	Sassari.	Cagliari, Nuoro, Sassari.

Art. 7.

Gli istituti interessati alle modificazioni territoriali introdotte con la presente legge nella tabella *A* di cui al precedente articolo determinano di concerto, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, i trasferimenti patrimoniali conseguenti nonchè il trasferimento del personale in servizio presso le sezioni provinciali interessate, concedendo allo stesso il diritto di opzione.

Art. 8.

All'onere di lire 1.940 milioni derivante dall'applicazione dell'articolo 4 della presente legge per l'anno finanziario 1972, si provvede a carico del fondo speciale di cui al capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo, intendendosi prorogato a tal fine il termine per l'utilizzazione delle disponibilità previste dalla legge 27 febbraio 1955, n. 64.

All'onere di lire 2.690 milioni annui derivante dallo stesso articolo 4 si provvede, per ciascuno degli anni finanziari 1973 e 1974, quanto a lire 750 milioni, con le disponibilità derivanti dalla riduzione di cui al precedente articolo 5 e, quanto a lire 1.940 milioni, rispettivamente a carico e mediante riduzione dei fondi speciali di cui ai capitoli 3523 degli stati di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni finanziari medesimi.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 marzo 1974

LEONE

RUMOR — GUI — TAVIANI — LA MALFA — FERRARI-AGGRADI — DE MITA — GIOLITTI

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1972.

Rideterminazione delle dotazioni organiche dei ruoli ad esaurimento delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria istituiti presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile con legge 18 marzo 1968, n. 413.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER LA RIFORMA
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 413, concernente la soppressione dell'Ente autotrasporti merci, e successive modificazioni;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775, che modifica la legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente la delega al Governo per il riordinamento delle amministrazioni dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, riguardante il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, concernente nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, compreso quello ad ordinamento autonomo;

Visto il decreto interministeriale 26 gennaio 1971, n. 51, registrato alla Corte dei conti il 17 giugno 1971, registro n. 4, foglio n. 73, con il quale sono state stabilite con effetto dal 1° luglio 1970 in applicazione degli articoli 13, 18, 23, 29 e 132 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le dotazioni organiche e le denominazioni delle qualifiche dei ruoli delle carriere direttiva, di concetto, esecutiva ed ausiliaria per il personale dei ruoli ad esaurimento di cui alla citata legge 1968/413;

Visti l'art. 17, lettera *c*), della legge 16 maggio 1970, n. 281; il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 5; nonchè il decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1121, convertito in legge con legge 25 febbraio 1972, n. 15;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 giugno 1972, con il quale è stato tra l'altro provveduto, con effetto dal 1° aprile 1972, in applicazione delle norme di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 5 e dell'art. 1 del decreto-legge n. 1121, alla riduzione dei singoli ruoli organici del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile in corrispondenza del personale trasferito alle regioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1972, n. 473, concernente la ristrutturazione dei ruoli organici delle amministrazioni che hanno trasferito contingenti di proprio personale alle regioni;

Ritenuto che, ai sensi del suindicato decreto del Presidente della Repubblica n. 473, occorre provvedere a rideterminare — in conformità di quanto stabilito dagli articoli 18, 23 e 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 — la struttura dei ruoli organici delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria del personale dei ruoli ad esaurimento dinnanzi indicati;

Considerato che col ricordato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri i ruoli ad esaurimento del personale delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria sono stati rispettivamente ridotti di 20, 9 ed 1 unità;

Ritenuto che, per quanto concerne i suindicati ruoli ad esaurimento, dal 1° luglio 1970 al 31 marzo 1972 sono stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, n. 3 impiegati della carriera di concetto;

Decreta:

Le dotazioni organiche dei ruoli ad esaurimento delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria istituiti presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile con legge 18 marzo 1968, n. 413, già stabilite, con effetto dal 1° luglio 1970 ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, col decreto interministeriale 26 gennaio 1971, n 51, sono rideterminate, ai sensi del decreto del Pre-

sidente della Repubblica 18 maggio 1972, n. 473, e con effetto dal 1° aprile 1972, secondo le tabelle I, II e III allegate al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1972

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
BOZZI

p. *Il Ministro per il tesoro*
SCHIETROMA

Il Ministro per la riforma della pubblica amministrazione
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1974
Registro n. 4, foglio n. 89

RUOLI ORGANICI DELLE CARRIERE DI CONCETTO, ESECUTIVA ED AUSILIARIA DEL PERSONALE DEI RUOLI AD ESAURIMENTO DI CUI ALLA LEGGE 18 MARZO 1968, N. 413.

TABELLA I

Ruolo del personale della carriera di concetto

Parametro	Qualifica	Posti di organico	Posti in soprannumero
370	Segretario capo	23	1
297 255	Segretario principale	101	1
218 178 160	Segretario	97	
	TOTALE	221	

TABELLA II

Ruolo del personale della carriera esecutiva

Parametro	Qualifica	Posti di organico
245	Coadiutore superiore	23
213 183	Coadiutore principale	104
163 133 120	Coadiutore	103
	TOTALE	230

TABELLA III

Ruolo del personale della carriera ausiliaria

a) Ruolo del personale addetto agli uffici:

Parametro	Qualifica	Posti di organico
165 143	Commesso capo	10
133 115 100	Commesso	22
	TOTALE	32

b) Ruolo del personale tecnico:

Parametro	Qualifica	Posti di organico
165 143	Agente tecnico capo	3
133	Agente tecnico	4
	TOTALE	7

(2880)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1974.

Elenco suppletivo delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere trasferite alle regioni Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281;

Visto il decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1121, convertito nella legge 25 febbraio 1972, n. 15;

Visto l'unito elenco suppletivo delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere esistenti nelle regioni Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto;

Sentito le regioni interessate;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato l'unito elenco suppletivo delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere trasferite alle regioni Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto.

Art. 2.

Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto gli intendenti di finanza competenti per territorio, con l'intervento dei rappresentanti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, procederanno alla consegna alle regioni dei beni di cui all'art. 1 facendola constare da appositi processi verbali.

Tali documenti di consegna, sottoscritti dagli intervenuti, costituiranno titolo per la trascrizione immobiliare e per la voltura catastale dei beni stessi a favore delle regioni.

Art. 3.

Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovavano, con gli oneri e pesi inerenti, alla data del 1° aprile 1972.

I proventi e le spese derivanti dalla gestione dei beni trasferiti spettano alle regioni da tale data.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1974

Il Ministro per le finanze
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DE MITA

ELENCO SUPPLETIVO DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI E DELLE CAVE E TORBIERE TRASFERITE, A NORMA DELL'ART 11 DELLA LEGGE 16 MAGGIO 1970, N 281, ALLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA, PIEMONTE, TOSCANA, UMBRIA E VENETO

N. d'ordine	Comune e località	Denominazione	Sostanza minerale	Titolare della concessione	Natura e data del provvedimento concessivo	Durata della concessione	Superficie in ettari (ha)
			REGIONE LAZIO *Provincia di Frosinone*				
1	Giuliano di Roma e Ceccano .	Sorgente « Salus »	Acqua minerale	Vannucci Mario	D M 7- 5-1971	Anni 20	38 06 20
			Provincia di Latina				
2	Castelforte	Terme S Egidio, Celli	Acqua termale	Celli Pietro	D M 16-11-1971	Anni 25	0 86 41
3	Id	Terme S Egidio, Martini-Fargnoli	Id	Martini Luigi e Fargnòli Maria in Martini	D M 16-11-1971	Anni 25	6 01 80
4	Id	Terme Vescine	Acqua termo minerale	S.p a Terme Vescine	D M 6-11-1971	Anni 30	39 91 30
			Provincia di Rieti				
5	Fara Sabina e Castelnuovo di Farfa	Acqua di Farfa	Acqua minerale	Istituto « Filippo Cremonesi »	D M 22- 7-1971	Anni 20	69 36 72
6	Accumoli . . .	Poggio d'Api	Id	S r.l « Fonte Cannelli »	D M 29- 3-1972	Anni 20	72 00 00
			Provincia di Roma				
7	Gavignano . . .	Gabinia	Acqua minerale	Strocchi Marcello	D M 17- 6-1971	Anni 20	7 08 40
8	Anguillara Sabazia	Giulia	Id	S p a S I.A T. Società italiana acque e terme	D M 26- 5-1971	Anni 20	18 20 60
9	Grottaferrata e Rocca di Papa	Sorgente Fontamara	Id	Vincenzo Coccia e Settimia Mandolini	D M 31- 3-1972	Anni 20	59 62 50
10	Palombara Sabina . .	Terme di Cretone	Acqua termo-minerale	S.r.l. L'Asterias Sanitaria	D M 20- 1-1972	Anni 20	29 37 50
11	Gallicano nel Lazio	Terme di Passerano	Acqua minerale	S.p a S M.T Società mineraria del Trasimeno	D M 22- 7-1971	Anni 20	64 22 00
12	Civitavecchia	Terme di Traiano	Acqua termo-minerale	Comune di Civitavecchia	D M 26-10-1951	Anni 90	272 00 00
13	Roma	Tenuta Acqua Acetosa	Acqua minerale	Boario S Paolo S p a.	DD MM 28-11-1934 29-1-1949	Scade 1-1-1990	129 96 80
			Provincia di Viterbo				
14	Viterbo	Le Zitelle	Acqua minerale	S p a. I T E T Società per l'incremento termale e turistico	D M 21- 1-1972	Anni 30	110 68 75
15	Canino	Terme Etrusche di Musignano	Acqua termo-minerale	S p a Terme Etrusche di Musignano	D M 1- 3-1971	Anni 30	48 75 00
			REGIONE LIGURIA *Provincia di Savona*				
1	Urbe e Sassello	Fonte Argentiera Alta Val d'Olba	Acqua minerale	S p a Argentiera Alta Val d'Olba	D M 11- 9-1971	Anni 30	301 00 00

N. d'ordine	Comune e località	Denominazione	Sostanza minerale	Titolare della concessione	Natura e data del provvedimento concessivo	Durata della concessione	Superficie in ettari (ha)
			REGIONE LOMBARDIA *Provincia di Brescia*				
1	Darfo	Bosche di Bessimo	Sabbia e ghiaia	Burlotti Giovan Maria	D D 22-11-1971	Anni 5	2 96 80
2	Gardone Riviera	Sorgente Verghere	Acqua minerale	S r l Ponte Verghere	D P 5- 5-1971	Anni 10	82 00 00
3	Ome e Monticelli Brusati . .	Fonte	Id	ECA Ente Comunale di Assistenza di Ome	D P 9-10-1971	Anni 10	96 00 00
			Provincia di Milano				
4	Peschiera Borromeo . . .	Mezzate	Sabbia e ghiaia	S r l Italiana Cave	D D 7- 6-1971	Anni 10	6 55 40
5	Pozzuolo Martesana .	Bisentrate	Id	S p a Cave R P.R.	D D 19- 6-1971	Anni 10	14 17 94
			Provincia di Pavia				
6	Casteggio	S Giuseppe	Argilla	S a s Industria Laterizi San Gaudenzio	D D 4- 5-1971	Anni 10	8 93 44
			REGIONE PIEMONTE *Provincia di Cuneo*				
1	Garessio local Prato Rosè . .	Nocette	Acqua minerale	Barberis Carlo e Quaglino Carlo	D P 31- 3-1972	Anni 10	141 00 00
2	Boves	Reggia	Argilla	Arpino Maria ved. Capello	D. D 15- 6-1971	Anni 4	0 24 86
			Provincia di Novara				
3	Bognanco . .	Gaudenziana	Acqua minerale	S p a Acque e terme di Bognanco	D P 28- 7-1971	Anni 10	108 20 00
4	Oleggio Castello	Fonte Gioiosa	Id	Amplorella Ottavio	D P 2- 8-1971	Anni 10	17 81 00
5	Varallo Pombia	Chignoli	Sabbia e ghiaia	Soc. Cave Ticino di Contini Franchini e C.	D D 28- 3 1972	Anni 6	0 21 70
			Provincia di Torino				
6	Venans Pareni	Moncenisio	Acqua minerale	Gravier Maria in Losito	D P 9- 4-1971	Anni 10	78 75 00
			REGIONE TOSCANA *Provincia di Arezzo*				
1	Stia	Calcedonia	Acqua minerale	S n c. Fonte di Calcedonia di Massimi e Fochi	D P 26- 7-1971	Anni 10	30 32 00
			Provincia di Firenze				
2	Greve .	Cintoia	Acqua minerale	Calamai Giosuè	D P 25- 3-1972	Anni 10	435 00 00

N. d'ordine	Comune e località	Denominazione	Sostanza minerale	Titolare della concessione	Natura e data del provvedimento concessivo	Durata della concessione	Superficie in ettari (ha)
			Provincia di Pisa				
3	Calci	Serra	Acqua minerale	Ciali e Aldo Reali	D P 15- 7-1971	Anni 10	103 00 00
4	Pisa	S. Marco	Id	Gelli Gino	D P 18-10-1956 D P 1- 3-1968	Anni 10 proroga	129 44 00
			REGIONE UMBRIA *Provincia di Perugia*				
1	Nocera Umbra	Flaminia	Acqua minerale	S p a Nocera Umbra	D M 15- 4-1971	Anni 30	89 00 00
2	Foligno e Spello	Fonte dell'Angelo	Id	Cav Francesco Bucefari	D M 28- 3-1972	Anni 20	69 43 63
			Provincia di Terni				
3	Parrano	Terme di Parrano	Acqua termo-minerale	Minerale S p a	D M 23- 3-1972	Anni 25	56 42 00
4	Sangemini, Acquasparta, Montecastrilli e Terni	Sangemini II	Acqua minerale	S p a Acqua minerale di Sangemini	D M 5- 6-1971	Anni 20	110 00 00
			REGIONE VENETA *Provincia di Padova*				
1	Galzignano	S Bortolo	Acqua termo-minerale	Crescenzo Alessandro e Sommacampagna Antonio	D M. 20-10-1971	Anni 20	2 20 00
2	Id	Orchidea	Acqua minerale	Coop. a r. l. Euganea Floricultori	D M 1- 8-1970	Anni 20	8 50 00
3	Montegrotto Terme	Paglieracci	Id	Paola Braggion in Albertin e Laura Braggion in Taddei	D M 5- 5-1971	Anni 20	3 00 00
4	Battaglia Terme	Ca' Bianca	Acqua termale	Gabriele Emo Capodilista	D M 28- 3-1972	Anni 20	17 00 00
5	Monselice	Costa	Acqua termo-minerale	Artemio Martegan	D P. 2-11-1971	Anni 10	8 30 00
			Provincia di Vicenza				
6	Valli del Pasubio	Acquaviva	Acqua minerale	S a s. Fonti Staro di Mario Pan e C.	D M 28- 3-1972	Anni 25	11 07 00
			Provincia di Venezia				
7	Scorzè	Guizza	Acqua minerale	S p a Acqua minerale San Benedetto	D P 28- 4-1970	Anni 10	28 40 84

Roma, addì 12 marzo 1974

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DE MITA

Visto, *il Ministro per le finanze*
COLOMBO

(2881)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del campo di tiro a segno sito in Farnese

Con decreto interministeriale n. 610, in data 26 febbraio 1974, e stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato del campo di tiro sito in comune di Farnese (Viterbo) distinto nel catasto di tale comune al foglio n. 33, pp.cc. 82, 108, 140, della superficie complessiva di mq. 6.360.

(2888)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di filosofia della politica presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Pisa

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Pisa, è vacante la cattedra di filosofia della politica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3077)

Vacanza della cattedra di diritto del lavoro presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trieste

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trieste, è vacante la cattedra di diritto del lavoro, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3076)

Vacanza della seconda cattedra di diritto amministrativo presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Parma

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Parma, è vacante la seconda cattedra di diritto amministrativo, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3074)

Vacanza della cattedra di storia economica presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Trento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Trento, è vacante la cattedra di storia economica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3075)

Vacanza della seconda cattedra di anatomia umana normale presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze, è vacante la seconda cattedra di anatomia umana normale, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3073)

Vacanza di un posto di assistente ordinario presso la facoltà di sociologia (cattedra di storia economica) dell'Università di Trento. (Rettifica).

L'avviso di vacanza di un posto di assistente ordinario presso la facoltà di sociologia (cattedra di storia economica) della Università di Trento, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 22 marzo 1974, pagina n. 2014, *deve essere riferito alla vacanza di un posto di assistente ordinario (cattedra di storia economica moderna) presso la facoltà anzidetta.*

Gli aspiranti al trasferimento al posto di ruolo di assistente ordinario anzidetto, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3072)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1974, registro n. 16, foglio n. 123, è stato respinto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dai dottori Giuseppe Bombara, Antonino Rigano, Censo Recupero, Giuseppe Germana, Clemente Pullè, Vincenzo Pugliatti e Angelo Mazzeo contro il provvedimento rettorale di decadenza dall'ufficio di assistenti ordinari presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Messina.

(2889)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa « Igea - fra il personale dell'Alto commissariato per l'igiene e la sanità pubblica », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 26 marzo 1974 l'avv. Vincenzo Falcucci è stato nominato liquidatore della società cooperativa « Igea - fra il personale dell'Alto commissariato per l'igiene e la sanità pubblica », con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli, in data 15 febbraio 1947, rep. 1726, in sostituzione del dott. Giuseppe Capece.

(3003)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 29 agosto 1972, registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 1973, registro n. 4, foglio n. 32, è stato respinto, su conforme parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto dal sig. Leone Luigi, in data 31 marzo 1971, avverso il decreto ministeriale 7 gennaio 1971 con il quale era stata respinta l'istanza relativa alla concessione dell'equo indennizzo per l'infermità al medesimo riconosciuta dipendente da causa di servizio.

(2852)

MINISTERO DELLE FINANZE

Elementi mobili e diritti addizionali applicabili, dal 21 agosto 1973 al 30 settembre 1973, all'importazione da Paesi terzi di talune merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli (regolamento (CEE) n. 1059/69), a norma del regolamento (CEE) n. 2210/73.

(in lire italiane per 100 chilogrammi netti)

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi mobili	Diritti addizionali (1)	
				Zucchero	Farina
17.04		Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao:			
		B. gomme da masticare del genere « chewing-gum », aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	17.04-301	I. inferiore a 60%	2.086	—	—
	17.04-305	II. uguale o superiore a 60%	2.644	—	—
	17.04-350	C. preparazione detta « cioccolato bianco »	10.383	1.762	—
		D. altri:			
		I non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte:			
	17.04-401	a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	zero	zero	—
		b aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	17.04-404	1. uguale o superiore a 5% e inferiore a 30% . . .	780	981	—
	17.04-407	2. uguale o superiore a 30% e inferiore a 40% . .	1.072	1.369	—
		3. uguale o superiore a 40% e inferiore a 50%:			
	17.04-411	aa. non contenenti amido o fecola	1.364	1.762	—
	17.04-414	bb. altri	2.752	1.762	—
	17.04-417	4. uguale o superiore a 50% e inferiore a 60% . .	1.706	2.156	—
	17.04-421	5. uguale o superiore a 60% e inferiore a 70% . .	2.198	2.550	—
	17.04-424	6. uguale o superiore a 70% e inferiore a 80% . .	2.691	2.937	—
	17.04-427	7. uguale o superiore a 80% e inferiore a 90% . .	3.233	3.331	—
	17.04-431	8. uguale o superiore a 90%	3.725	3.725	—
		II. non nominati:			
	17.04-434	a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	7.700	zero	—
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	17.04-437	1. uguale o superiore a 5% e inferiore a 30% . .	9.399	981	—
	17.04-441	2. uguale o superiore a 30% e inferiore a 50% . .	9.887	1.569	—
	17.04-444	3. uguale o superiore a 50% e inferiore a 70% . .	8.616	2.350	—
	17.04-447	4 uguale o superiore a 70%	6.584	3.137	—
18.06		Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao:			
		A. cacao in polvere, semplicemente zuccherato con aggiunta di saccarosio, avente tenore, in peso, di saccarosio:			
	18.06-120	I. inferiore a 65%	2.352	—	—
	18.06-140	II. uguale o superiore a 65% e inferiore a 80% . . .	2.941	—	—
	18.06-180	III. uguale o superiore a 80%	3.921	—	—
		B. gelati:			
	13.06-541	I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 3% di materie grasse provenienti dal latte	3.286	981	—

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi mobili	Diritti addizionali (1)	
				Zucchero	Farina
18.06 (*segue*)		II aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:			
	18.06-545	a. uguale o superiore a 3% e inferiore a 7% . . .	10.696	781	—
	18.06-560	b. uguale o superiore a 7%	15.867	781	—
		C. cioccolata e prodotti di cioccolata, anche ripieni; prodotti a base di zuccheri e loro succedanei fabbricati a partire da prodotti di sostituzione dello zucchero, contenenti cacao:			
	18.06-601	I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	8.981	zero	—
		II. altri:			
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte e aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	18.06-604	1. inferiore a 50%	1.764	1.762	—
	18.06-607	2. uguale o superiore a 50%	2.156	2.156	—
		b. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:			
	18.06-611	1. uguale o superiore a 1,5% e inferiore a 3% . .	6.897	2.156	—
	18.06-614	2. uguale o superiore a 3% e inferiore a 4,5% . .	9.051	2.156	—
	18.06-617	3. uguale o superiore a 4,5% e inferiore a 6% . .	11.441	1.956	—
	18.06-621	4. uguale o superiore a 6%	14.027	1.956	—
		D. altre:			
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte:			
	18.06-991	a. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	16.534	394	—
	18.06-992	b. altre	16.534	—	—
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:			
		a. uguale o superiore a 1,5% e inferiore o uguale a 6,5%:			
	18.06-993	1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	8.855	1.956	—
	18.06-994	2. altre	8.855	—	—
		b. superiore a 6,5% e inferiore a 26%:			
	18.06-995	1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	37.022	—	—
		2. altre:			
	18.06-996	aa. preparazioni per la fabbricazione della cioccolata e di prodotti di cioccolata, dette « chocolate milk crumb », aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte superiore a 6,5% ed inferiore a 11%, aventi tenore, in peso, di cacao superiore a 6,5% ed inferiore a 15% e aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) superiore a 50% ed inferiore a 60%, presentato in pezzi irregolari	16.808	2.156	—
	18.06-997	bb. non nominate	37.022	—	—
		c. uguale o superiore a 26%:			
	18.06-998	1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	Vedasi regime delle voci 21.07-F da VI a IX	—	—
	18.06-999	2. altre		—	—

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi mobili	Diritti addizionali (1)	
				Zucchero	Farina
19 01		Estratti di malto:			
	19.01-001	A. aventi tenore, in peso, di estratto secco uguale o superiore a 90%	3.677	—	—
	19.01-005	B. altri	2.998	—	—
19.02		Preparazioni per l'alimentazione dei fanciulli, per usi dietetici o di cucina, a base di farine, semolini, amidi, fecole o estratti di malto, anche addizionate di cacao in misura inferiore a 50%, in peso:			
	19.02-010	A. contenenti estratto di malto e aventi tenore, in peso, di zuccheri riduttori (calcolati in maltosio) uguale o superiore a 30%	5.176	—	—
		B. altre:			
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5 % di materie grasse provenienti dal latte:			
		a. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola inferiore a 14%:			
	19.02 015	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	555	—	—
		2 aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	19.02-020	aa. uguale o superiore a 5% e inferiore a 60%	2.319	—	—
	19.02-025	bb. uguale o superiore a 60%	3.692	—	—
		b. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 14% e inferiore a 32%:			
	19.02-030	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	1.110	—	—
	19.02-035	2. altre	2.932	—	—
		c. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 32% e inferiore a 45%:			
	19.02-040	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	1.048	—	—
	19.02-045	2. altre	1.372	—	—
		d. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 45% e inferiore a 65%:			
	19.02-050	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	2.392	—	—
	19.02 055	2. altre	739	—	—
		e. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 65% e inferiore a 80%:			
	19.02-060	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	3.664	—	—
	19.02-065	2. altre	3.919	—	—
		f. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 80% e inferiore a 85%:			
	19.02-070	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	zero	—	—
	19.02-075	2. altre	3.919	—	—
	19.02-080	g. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 85%	zero	—	—

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi mobili	Diritti addizionali (1)	
				Zucchero	Farina
19.02 (segue)		II aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:			
	19.02-085	a. uguale o superiore a 1,5% e inferiore a 5% . . .	7.639	—	—
	19.02-090	b uguale o superiore a 5%	13.752	—	—
19.03		Paste alimentari:			
	1 .03-100	A. contenenti uova	3.612	—	—
		B altre:			
	19.03-901	I. non contenenti farina o semolino di grano tenero . .	3.612	—	—
	19.03-905	II. non nominate	3.651	—	—
19.04	19.04-000	Tapioca, compresa quella di fecola di patate	zero	—	—
19.05		Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura: « Puffed-rice, Corn-flakes » e simili:			
	19.05-100	A. a base di granturco	3.268	—	—
	19.05-300	B. a base di riso	zero	—	—
	19.05-900	C. altri	2.521	—	—
19.06	19.06-000	Ostie, capsule per medicamenti, ostie per sigilli, fogli di paste seccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili	zero	—	—
19.07		Pane, biscotti di mare e altri prodotti della panetteria ordinaria, senza aggiunta di zuccheri, miele, uova, materie grasse, formaggio o frutta:			
	19.07-100	A. pane croccante detto « Knackebrot »	3.888	—	4.562
	19.07-200	B. pane azzimo (Mazoth)	3.731	—	5.137
	19.07-300	C. pane di glutine per diabetici	9.105	—	—
		D. altri, aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:			
	19.07-701	I. inferiore a 50%	1.666	—	—
	19.07-705	II. uguale o superiore a 50%	2.953	—	—
19.08		Prodotti della panetteria fine, della pasticceria e della biscotteria, anche addizionati di cacao in qualsiasi proporzione:			
		A. preparazioni dette « pan pepato » (« pain d'epices »), aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	19.08-101	I. inferiore a 30%	3.068	—	—
	19.08-104	II. uguale o superiore a 30% e inferiore a 50% . . .	3.330	—	—
	19.08-107	III. uguale o superiore a 50%	3.592	—	—
		B. altri:			
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola, aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	19.08-201	a. inferiore a 70%	1.960	1.956	—
	19.08-204	b. uguale o superiore a 70%	3.529	3.525	—

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi mobili	Diritti addizionali (1)	
				Zucchero	Farina
19.08 (*segue*)		II. aventi tenore, in peso, in amido o di fecola uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%:			
	19.08-207	a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	1.244	—	1.712
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 30%:			
	19.08-211	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte	2.224	981	—
	19.08-214	2. altri . . .	12.030	981	—
		c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 30% e inferiore a 40%:			
	19.08-217	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte	2.616	1.369	—
	19.08-221	2. altri .	12.422	1.369	—
		d. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 40%:			
	19.08-224	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte	3.204	1.956	—
	19.08-227	2 altri	13.010	1.956	—
		III. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 32% e inferiore a 50%:			
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	19.08-231	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte	2.176	—	2.994
	19.08-234	2. altri . . .	14.434	—	2.994
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 20%:			
	19.08-237	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte	2.764	587	—
	19.08-241	2. altri . .	12.571	587	—
		c aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 20%:			
	19.08-244	1 non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte	3.744	1.569	—
	19.08-247	2. altri	12.888	1.369	—
		IV. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 50% e inferiore a 65%:			
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	19.08-251	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte	3.109	—	4.281
	19.08-254	2 altri . .	9.646	—	4.281
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5%:			
	19.08-257	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte	3.386	587	—
	19.08-261	2. altri	12.796	394	—
		V. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 65%:			
	19.08-264	a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	3.731	—	5.137
	19.08-267	b altri	3.812	394	—

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi mobili	Diritti addizionali (1)	
				Zucchero	Farina
21.01		Cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti:			
		A. cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè:			
	21.01-105	II. altri	2.583	—	—
		B. estratti:			
	21.01-305	II. altri	4.620	—	—
21.06		Lieviti naturali, vivi o morti; lieviti artificiali preparati:			
		A. lieviti naturali vivi:			
		II. lieviti di panificazione:			
	21.06-151	a. secchi	zero	—	—
	21.06-155	b. altri	zero	—	—
21.07		Preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove:			
		A. cereali in semi o in spighe, precotti o altrimenti preparati:			
	21.07-101	I. granturco	1.534	—	—
	21.07-104	II. riso	zero	—	—
	21.07-107	III. altri	3.764	—	—
		B. paste alimentari non ripiene, cotte; paste alimentari ripiene:			
	21.07-201	I. paste alimentari non ripiene, cotte	1.428	—	—
		II. paste alimentari ripiene:			
	21.07-204	a. cotte	887	—	—
	21.07-207	b. altre	2.509	—	—
		C. gelati:			
	21.07-311	I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 3% di materie grasse provenienti dal latte	3.286	—	—
		II. aventi tenore in peso di materie grasse provenienti dal latte:			
	21.07-315	a. uguale o superiore a 3% e inferiore a 7% . . .	10.696	—	—
	21.07-350	b. uguale o superiore a 7%	15.867	—	—
		D. iogurt preparati; latti in polvere preparati per l'alimentazione dei fanciulli o per usi dietetici o culinari:			
		I. iogurt preparati:			
		a. in polvere, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:			
	21.07-411	1. inferiore a 1,5%	20.753	—	—
	21.07-412	2. uguale o superiore a 1,5%	38.784	—	—
		b. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:			
	21.07-415	1. inferiore a 1,5%	1.845	—	—
	21.07-416	2. uguale o superiore a 1,5% e inferiore a 4% . .	4.740	—	—
	21.07-417	3. uguale o superiore a 4%	34.475	—	—
		II. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:			
		a. inferiore a 1,5% e aventi tenore, in peso, di proteine del latte (tenore di azoto × 6,38):			
	21.07-451	1. inferiore a 40%	23.059	—	—
	21.07-453	2. uguale o superiore a 40% e inferiore a 55% . .	33.436	—	—
	21.07-455	3. uguale o superiore a 55% e inferiore a 70% . .	42.660	—	—
	21.07-457	4. uguale o superiore a 70%	61.107	—	—
	21.07-458	b. uguale o superiore a 1,5%	43.094	—	—

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi mobili	Diritti addizionali (1)	
				Zucchero	Farina
21.07 (*segue*)	21.07-700	E preparazioni dette « fondute »	25.856		
		F altre:			
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5 % di materie grasse provenienti dal latte:			
		a non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:			
	21.07-802	aa uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%	1.244		—
	21.07-803	bb uguale o superiore a 32% e inferiore a 45%	1.865	—	—
	21.07-804	cc. uguale o superiore a 45%	2.487		—
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 15%:			
	21.07-805	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	549		—
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:			
	21.07-806	aa uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%	1.636	—	—
	21.07-807	bb uguale o superiore a 32% e inferiore a 45%	2.257	—	—
	21.07-808	cc uguale o superiore a 45% . .	2.879	—	—
		c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 15% e inferiore a 30%:			
	21.07-809	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	980	—	—
		2. aventi tenore, in peso di amido o di fecola:			
	21.07-810	aa uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%	2.224	—	—
	21.07-811	bb. uguale o superiore a 32% e inferiore a 45%	2.846	—	—
	21.07-812	cc. uguale o superiore a 45%	3.312	—	—
		d. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 30 % e inferiore a 50 %:			
	21.07-813	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	1.764	—	—
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:			
	21.07-814	aa. uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%	3.008	—	—
	21.07-815	bb. uguale o superiore a 32%	3.474	—	—
		e. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 50 % e inferiore a 85 %:			
	21.07-816	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	3.137	—	—
	21.07-817	2. altre	3.758	—	—
	21.07-818	f. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 85%	3.725	—	—
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 1,5% e inferiore a 6%:			
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	21.07-819	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	8.619	—	—
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:			
	21.07-820	aa. uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%	9.862	—	—
	21.07-821	bb. uguale o superiore a 32% e inferiore a 45%	10.484	—	—
	21.07-822	cc. uguale o superiore a 45%	11.106	—	—

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi mobili	Diritti addizionali (1)	
				Zucchero	Farina
21.07 (*segue*)		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 15%:			
	21.07-823	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	9.168	—	—
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:			
	21.07-824	aa uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%	10.254	—	—
	21.07-825	bb. uguale o superiore a 32%	10.876	—	—
		c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 15% e inferiore a 30%:			
	21.07-826	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	9.599	—	—
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:			
	21.07-827	aa uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%	10.842	—	—
	21.07-828	bb. uguale o superiore a 32%	11.309	—	—
		d. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 30% e inferiore a 50%:			
	21.07-829	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	10.383	—	—
	21.07-830	2. altre	11.471	—	—
	21.07-831	e. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 50%	11.559	—	—
		III. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 6% e inferiore a 12%:			
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	21.07-832	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	17.238	—	—
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:			
	21.07-833	aa. uguale o superiore a 5% e inferiore a 32%	18.481	—	—
	21.07-834	bb. uguale o superiore a 32%	19.103	—	—
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 15%:			
	21.07-835	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	17.786	—	—
	21.07-836	2. altre	18.873	—	—
		c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 15% e inferiore a 30%:			
	21.07-837	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	18.218	—	—
	21.07-838	2. altre	19.306	—	—
		d. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 30% e inferiore a 50%:			
	21.07-839	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	19.002	—	—
	21.07-840	2. altre	19.468	—	—
	21.07-841	e. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 50%	19.590	—	—
		IV. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 12% e inferiore a 18%:			
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	21.07-842	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	25.856	—	—
	21.07-843	2. altre	27.100	—	—

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi mobili	Diritti addizionali (1)	
				Zucchero	Farina
21.07 (*segue*)		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 15%:			
	21.07-844	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	26.405	—	—
	21.07-845	2. altre .	27.205	—	—
	21.07-846	c aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 15%	26.836	—	—
		V. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 18% e inferiore a 26%:			
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	21.07-847	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	38.784	—	—
	21.07-848	2. altre	39.095	—	—
	21.07-849	b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5%	39.176	—	—
		VI. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 26% e inferiore a 45%:			
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	21.07-850	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	40.859	—	—
	21.07-851	2 altre	42.103	—	—
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 25%:			
	21.07-852	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	41.644	—	—
	21.07-853	2. altre	42.576	—	—
	21.07-854	c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 25%	42.624	—	—
		VII. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 45% e inferiore a 65%:			
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			
	21.07-855	1 non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	62.923	—	—
	21.07-856	2. altre . .	63.634	—	—
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5%:			
	21.07-857	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di amido o di fecola	63.708	—	—
	21.07-858	2 altre	63.715	—	—
		VIII. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 65% e inferiore a 85%:			
	21.07-859	a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	80.902	—	—
	21.07-860	b. altre	81.294	—	—
	21.07-861	IX. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 85%	98.063	—	—

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Elementi mobili	Diritti addizionali (1)	
				Zucchero	Farina
22.02		Limonate, acque gassose aromatizzate (comprese le acque minerali aromatizzate) e altre bevande non alcooliche, esclusi i succhi di frutta o di ortaggi della voce n. 20.07:			
		B. altre aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:			
	22.02-101	I. inferiore a 0,2%	2.237	—	—
	22.02-104	II. uguale o superiore a 0,2% e inferiore a 2% . . .	2.978	—	—
	22.02-107	III. uguale o superiore a 2%	5.994	—	—
29.04		Alcoli aciclici e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:			
		C. polialcoli:			
	29.04-710	II. mannite	zero	—	—
		III. sorbite:			
		a. in soluzione acquosa:			
	29.04-730	1. contenente mannite in proporzione inferiore o uguale a 2%, in peso, calcolata sul tenore in sorbite	zero	—	—
	29.04-750	2. altra	zero	—	—
		b. altra:			
	29.04-770	1. contenente mannite in proporzione inferiore o uguale a 2%, in peso, calcolata sul tenore in sorbite	zero	—	—
	29.04-790	2. altra	zero	—	—
35.05		Destrina e colle di destrina; amidi e fecole solubili o torrefatti; colle di amido o di fecola:			
	35.05-110 35.05-150	A. destrina; amidi e fecole solubili o torrefatti	zero	—	—
		B. colle di destrina, di amido o di fecola, contenenti tali sostanze in misura:			
	35.05-501	I. inferiore a 25%, in peso	zero	—	—
	35.05-503	II. uguale o superiore a 25% e inferiore a 55%, in peso .	zero	—	—
	35.05-505	III. uguale o superiore a 55% e inferiore a 80%, in peso .	zero	—	—
	35.05-507	IV. uguale o superiore a 80%, in peso	zero	—	—
38.12		Bozzime preparate, appretti preparati e preparazioni per la mordenzatura, del tipo di quelli utilizzati nell'industria tessile, nell'industria della carta, nell'industria del cuoio o in industrie simili:			
		A. bozzime preparate e appretti preparati:			
		I. a base di sostanze amidacee, contenenti tali sostanze in misura:			
	38.12-111	a. inferiore a 55%, in peso	zero	—	—
	38.12-113	b. uguale o superiore a 55% e inferiore a 70%, in peso	zero	—	—
	38.12-115	c. uguale o superiore a 70% e inferiore a 83%, in peso	zero	—	—
	38.12-117	d. uguale o superiore a 83%, in peso	zero	—	—

(1) Il diritto addizionale sugli zuccheri o sulla farina può essere calcolato, a richiesta dell'importatore, sulla base del quantitativo di zuccheri diversi (calcolati in saccarosio) effettivamente contenuto o del quantitativo di farina corrispondente al tenore, in peso, di amido o di fecola della merce (circolare a stampa Ministero delle finanze - Direzione generale dogane e imposte indirette - n. 23 del 13 gennaio 1970, prot. n. 209/UTCD). Ai fini di tale calcolo, gli importi da prendere in considerazione sono i seguenti:

Zucchero bianco . . . . L. 3.919 per 100 kg
Farina di grano tenero . . . » 4.281 per 100 kg
Farina di segala . . . . » 4.562 per 100 kg

(2721)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Sovicille, in amministrazione straordinaria.

Nella riunione del 15 marzo 1974, tenuta dal comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Sovicille, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Sovicille (Siena), in amministrazione straordinaria, il rag. Mario Cecchi è stato nominato presidente del comitato stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, secondo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(2892)

REGIONE LOMBARDIA

Varianti al piano regolatore generale del comune di Lecco

Con deliberazione della giunta regionale della Lombardia in data 15 gennaio 1974, n. 6507, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata, a norma della legge 22 dicembre 1969, n. 952, la deliberazione del consiglio comunale di Lecco (Como) n. 166 del 19 giugno 1973, con la quale, si destinava, in variante al vigente piano regolatore generale, un'area in rione « S. Stefano » per la costruzione di un edificio ad uso scuola media.

(2959)

Con deliberazione della giunta regionale della Lombardia in data 15 gennaio 1974, n. 6508, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata, a norma della legge 22 dicembre 1969, n. 952, la deliberazione del consiglio comunale di Lecco (Como) n. 165 del 19 giugno 1973, con la quale, si destinava, in variante al vigente piano regolatore generale, un'area sita in rione « Pescarenico » per la costruzione di nuova scuola elementare.

(2960)

Approvazione del piano particolareggiato di esecuzione del piano regolatore generale del comune di Bergamo

Con deliberazione della giunta regionale della Lombardia in data 12 febbraio 1974, n. 6899, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano particolareggiato di esecuzione del piano regolatore generale adottato dal comune di Bergamo con deliberazione consiliare 21 dicembre 1972, n. 35624, riguardante la zona S. Pancrazio in Città alta.

(2961)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Montescudo

Con delibera della giunta regionale n. 81 in data 16 gennaio 1974 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sulla amministrazione della regione Emilia-Romagna con protocollo n. 483/618 nella seduta del 27 febbraio 1974) è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Montescudo (Forlì) adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 38/1876 in data 29 agosto 1969.

A tale delibera è stata data esecuzione con decreto n. 84 in data 7 marzo 1974 a firma dell'assessore all'assetto del territorio, all'edilizia ed ai trasporti.

Copia di tale delibera, del decreto e degli atti tecnici relativi, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10, comma sesto, nella legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(2965)

PREFETTURA DI TRIESTE

Restituzione di cognomi nella forma originaria

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/451 S. Dorligo della Valle dell'8 aprile 1933, con il quale il cognome del sig. Giuseppe Žerjal, nato a S. Dorligo della Valle il 31 ottobre 1881, venne ridotto in forma italiana di « Zeriali », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, con estensione alla moglie Antonia Starc, ai figli Giuseppe, Antonia, Luigia, Benedetto, ed al fratello Giovanni;

Vista la domanda di data 14 dicembre 1973, corredata della prescritta documentazione, con la quale il nipote del predetto, sig. Jordan Zeriali, nato a S. Dorligo della Valle il 15 giugno 1948 ed ivi residente, S. Antonio in Bosco, 74, chiede la restituzione del proprio cognome dalla forma italiana in quella originaria di « Žerjal », posseduto dal padre Benedetto prima dell'emanazione del nominato decreto;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 11419/451 S. Dorligo della Valle dell'8 aprile 1933 è revocato. Di conseguenza il cognome del signor Jordan Zeriali è restituito nella forma originaria di « Žerjal ».

La predetta restituzione si estende anche al cognome « Zeriali », acquisito dalla moglie dell'istante, sig.ra Valerija Matelič, nata a Lubiana il 17 settembre 1951, a seguito del matrimonio.

Il sindaco di S. Dorligo della Valle è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 28 marzo 1974

p. *Il prefetto*: MELLARO

(2969)

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/451 S. Dorligo della Valle dell'8 aprile 1933, con il quale il cognome del sig. Giuseppe Žerjal, nato a S. Dorligo della Valle il 31 ottobre 1881, venne ridotto in forma italiana di « Zeriali », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, con estensione alla moglie Antonia Starc, ai figli Giuseppe, Antonia, Luigia, Benedetto ed al fratello Giovanni;

Vista la domanda di data 14 dicembre 1973, corredata della prescritta documentazione, con la quale il nipote del predetto, sig. Zeriali Jadran di Benedetto, nato a S. Dorligo della Valle il 15 giugno 1948, residente a Trieste in piazza Tra i Rivi, 3, chiede la restituzione del proprio cognome dalla forma italiana in quella originaria di « Žerjal »;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 11419/451 S. Dorligo della Valle dell'8 aprile 1933 è revocato. Di conseguenza il cognome del signor Zeriali Jadran è restituito nella forma originaria di « Žerjal ».

La predetta restituzione si estende anche al cognome « Zeriali », acquisito dalla moglie dell'istante, sig.ra Dorina Cante, nata a Trieste il 1° marzo 1951, a seguito del matrimonio.

Uguale restituzione è disposta poi nei confronti del figlio David Zeriali, nato a Trieste l'11 agosto 1972.

Il sindaco di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 23 marzo 1974

Il prefetto: DI LORENZO

(2861)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria di merito del concorso per il reclutamento di venti sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle armi, riservato ai sottufficiali in servizio permanente.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 15 luglio 1972, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1972, registro n. 25 Difesa, foglio n. 77, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento di venti sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in servizio permanente delle predette armi;

Visto il decreto ministeriale 5 aprile 1973, registrato alla Corte dei conti il 4 maggio 1973, registro n. 12 Difesa, foglio n. 327, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento di venti sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in servizio permanente delle predette armi, indetto con decreto ministeriale 15 luglio 1972, citato nelle premesse:

1. mar. capo f. Spina Procolo (nato il 3 febbraio 1936) . punti 29,776
2. mar. ord. a. De Rita Tommaso (nato il 10 ottobre 1940) . » 29,263
3. mar. capo f. Rapaccioni Carlo (nato il 2 gennaio 1934) . » 28,954
4. mar. capo f. Mulas Mario Bruno (nato il 9 aprile 1936) » 28,918
5. mar. ord. f. Argenziano Modestino (nato il 22 ottobre 1939) . » 28,728
6. serg. magg. g. Semeraro Carmelo (nato l'11 maggio 1941) » 28,711
7. mar. ord. a. Grassetti Franco (nato il 10 aprile 1939) » 28,690
8. serg. magg. f. Lensi Fabrizio (nato il 5 ottobre 1939) » 28,669
9. mar. ord. a. Lanza Adone (nato il 28 giugno 1939) » 28,529
10. mar. capo f. Accurso Sergio (nato il 14 ottobre 1935) » 28,526
11. mar. ord. c. Tetro Pasquale (nato il 27 novembre 1939) » 28,441
12. mar. capo g. Palumbo Cosimo Mario (nato il 15 giugno 1935) . » 28,227
13. serg. magg. a. Carloncini Giorgio (nato il 6 febbraio 1946) . » 28,201
14. mar. ord. a. De Palo Luigi (nato il 15 dicembre 1940) » 28,038
15. serg. magg. g. Forte Antonio (nato il 10 aprile 1939) » 28,011
16. mar. capo f. Intersimone Giuseppe (nato il 15 gennaio 1935) » 28,002
17. mar. ord. a. Piancazzo Pasqualino (nato il 28 gennaio 1940) . » 27,849
18. serg. magg. a. Caruso Otello (nato il 27 luglio 1947) » 27,802
19. mar. ord. f. Napoletano Domenico (nato il 2 febbraio 1938) » 27,725
20. serg. magg. f. Cadeddu Lorenzo (nato il 16 aprile 1944) » 27,653
21. mar. ord. f. Campisi Benito (nato il 2 dicembre 1937) » 27,615
22. serg. magg. c. Martucci Luigi (nato il 19 gennaio 1947) . . . . punti 27,599
23. serg. magg. f. Silvestri Giuliano (nato il 12 marzo 1946) . . . . » 27,575
24. mar. ord. f. Bonvicini Giorgio (nato il 4 ottobre 1935) . . . . » 27,545
25. mar. capo a. Nasuti Luigi (nato il 17 ottobre 1933) . . . . » 27,414
26. serg. magg. f. Leo Franco (nato il 16 giugno 1937) . . . . » 27,368
27. serg. magg. g. Cilento Bruno (nato il 16 maggio 1942) . . . . » 27,287
28. mar. ord. f. Valerii Umberto (nato il 20 novembre 1938) . . . . » 27,280
29. serg. magg a. Gigliotti Mario (nato il 16 maggio 1943) . . . . » 27,273
30. serg. magg. g. Piedilato Savino (nato il 22 giugno 1949) . . . . » 27,183
31. serg. magg. a. Uleri Francesco (nato il 22 marzo 1948) . . . . » 27,165
32. mar. capo g. Macis Antonio (nato il 20 giugno 1933) . . . . » 27,133
33. mar. ord. f. De Pietro Romolo (nato il 7 gennaio 1936) . . . . » 27,100
34. mar. ord. f. Negretti Carlo (nato il 23 febbraio 1934) . . . . » 27,065
35. mar. ord. f. Lo Giudice Salvatore (nato il 14 gennaio 1936) . . . . » 27,034
36. mar. capo a. Carai Giovannino (nato il 16 dicembre 1934) . . . . » 26,993
37. mar. ord. g. Graci Salvatore (nato l'8 dicembre 1941) . . . . » 26,895
38. serg. magg g. Casciotti Carancini Giangaetano (nato il 4 dicembre 1948) . . . » 26,867
39. serg. magg. f. Barbarancia Eusebi Fiorenzo (nato il 13 giugno 1943) . . . . . » 26,789
40. mar ord. f. Macchia Flavio (nato il 10 gennaio 1937) . . . . » 26,781
41. mar. ord. a. Verdi Paolo (nato il 29 giugno 1938) . . . . » 26,781
42. mar. capo f. Scognamiglio Francesco (nato il 16 gennaio 1934) . . . . . . » 26,724
43. mar. ord. a. Parducci Pier Corrado (nato il 21 agosto 1937) » 26,671
44. mar. ord c. Testa Antonio (nato il 2 agosto 1939) . . . . » 26,666
45. serg. magg. f. Bernat Antonio (nato il 3 febbraio 1944) . . . . » 26,665
46. serg. magg. c. Masci Nicola (nato il 29 gennaio 1944) . . . . » 26,625
47. mar. ord. g. Mauriello Angelo Carlo (nato il 4 aprile 1938) . . . . » 26,607
48. serg. magg. a. Leuzzi Francesco (nato il 30 settembre 1941) . . . . . . » 26,548
49. mar. ord. a. Grassi Pietro (nato il 5 agosto 1939) . . . . » 26,506
50. mar. ord. a Tizzano Mario (nato il 7 agosto 1940) . . . . » 26,486
51. serg. magg. g. Di Nino Enrico (nato il 21 settembre 1946) . . . . . . » 26,386
52. mar. ord. a. Capaldi Emilio (nato il 18 dicembre 1938) . . . . » 26,313
53. serg. magg. g. Calò Luciano (nato il 1° gennaio 1949) . . . . » 26,224
54. mar. capo f. Velocci Silvano (nato il 6 novembre 1937) . . . . » 26,159
55. Mar. ord. f. Ciotti Giovanni (nato il 24 luglio 1939) . . . . » 25,980
56. mar. capo g. De Luca Felice (nato il 1° gennaio 1936) . . . . » 25,923

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, i seguenti candidati nell'ordine appresso indicato:

1) mar. capo f. Spina Procolo . . . . punti 29,776
2) mar. ord. a. De Rita Tommaso . . . » 29,263
3) mar. capo f. Rapaccioni Carlo . . . » 28,954
4) mar. capo f. Mulas Mario Bruno . . . » 28,918
5) mar. ord. f. Argenziano Modestino . . » 28,728

6) serg. magg. g. Semeraro Carmelo	punti	28,711
7) mar. ord. a. Grassetti Franco	»	28,690
8) serg. magg. f. Lensi Fabrizio . .	»	28,669
9) mar. ord. a. Lanza Adone .	»	28,529
10) mar. capo f. Accurso Sergio .	»	28,526
11) mar. ord. c. Tetro Pasquale .	»	28,441
12) mar. capo g. Palumbo Cosimo Mario .	»	28,227
13) serg. magg. a. Carloncini Giorgio .	»	28,201
14) mar. ord. a. De Palo Luigi .	»	28,038
15) serg. magg. g. Forte Antonio . .	»	28,011
16) mar. capo f. Intersimone Giuseppe .	»	28,002
17) mar. ord. a. Piancazzo Pasqualino	»	27,849
18) serg. magg. a. Caruso Otello .	»	27,802
19) mar. ord. f. Napoletano Domenico	»	27,725
20) serg. magg. f. Cadeddu Lorenzo .	»	27,653

Art. 3

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1) mar. ord. f. Campisi Benito .	punti	27,615
2) serg. magg. c. Martucci Luigi . .	»	27,599
3) serg. magg. f. Silvestri Giuliano .	»	27,575
4) mar. ord. f. Bonvicini Giorgio	»	27,545
5) mar. capo a. Nasuti Luigi	»	27,414
6) serg. magg. f. Leo Franco	»	27,368
7) serg. magg. g. Cilento Bruno	»	27,287
8) mar. ord. f. Valerii Umberto .	»	27,280
9) serg. magg. a. Gigliotti Mario	»	27,273
10) serg. magg. g. Piedilato Savino .	»	27,183
11) serg. magg. a. Ulcri Francesco .	»	27,165
12) mar. capo g. Macis Antonio .	»	27,133
13) mar. ord. f. De Pietro Romolo .	»	27,100
14) mar. ord. f. Negretti Carlo .	»	27,065
15) mar. ord. t. Lo Giudice Salvatore	»	27,034
16) mar. capo a. Carai Giovannino . .	»	26,993
17) mar. ord. g. Graci Salvatore .	»	26,895
18) serg. magg. g. Casciotti Carancini Giangaetano .	»	26,867
19) serg. magg. f. Barbarancia Eusebi Fiorenzo	»	26,789
20) mar. ord. f. Macchia Flavio (nato il 10 gennaio 1937) . . .	»	26,781
21) mar. ord. a. Verdi Paolo (nato il 29 giugno 1938)	»	26,781
22) mar. capo f. Scognamiglio Francesco .	»	26,724
23) mar. ord. a. Parducci Pier Corrado .	»	26,671
24) mar. ord. c. Testa Antonio .	»	26,666
25) serg. magg. f. Bernat Antonio	»	26,665
26) serg. magg. c. Masci Nicola .	»	26,625
27) mar. ord. g. Mauriello Angelo Carlo .	»	26,607
28) serg. magg a. Leuzzi Francesco .	»	26,548
29) mar. ord. a. Grassi Pietro	»	26,506
30) mar. ord. a. Tizzano Mario .	»	26,486
31) serg. magg. g. Di Nino Enrico	»	26,386
32) mar. ord. a. Capaldi Emilio .	»	26,313
33) serg. magg. g. Calò Luciano .	»	26,224
34) mar. capo f. Velocci Silvano .	»	26,159
35) mar ord. f. Ciotti Giovanni .	»	25,980
36) mar. capo g. De Luca Felice .	»	25,923

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 gennaio 1974

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1974
Registro n. 5 Difesa, foglio n. 396

(2866)

MINISTERO DEL TESORO

Nomina di agenti di cambio presso la borsa valori di Milano

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, recante norme sui concorsi per agenti di cambio;

Visto l'art. 1 della legge 31 dicembre 1962, n. 1778 — pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 12 gennaio 1963, ed entrata in vigore il 27 gennaio 1963 — secondo cui gli agenti di cambio nominati prima dell'entrata in vigore della legge 23 maggio 1956, n. 515, sopraindicata, sono collocati nella posizione di fuori ruolo al compimento del 70° anno di età, conservando i diritti e gli obblighi inerenti alla carica;

Ritenuto che i seguenti agenti di cambio, in servizio presso la borsa valori di Milano, avendo già compiuto alla data di entrata in vigore della citata legge 31 dicembre 1962, n. 1778, il 70° anno di età alla data a fianco di ognuno indicata;

1) Gelpi Ettore: 12 maggio 1949;
2) Campisi Cirino: 15 luglio 1949;
3) Brambilla Gaetano Enrico: 12 agosto 1949;
4) Galimberti rag. Carlo Camillo: 12 giugno 1953;
5) Magni Costantino: 10 settembre 1953;
6) Riboldi Giuseppe Gaetano: 26 aprile 1954;
7) Mella Andrea: 13 maggio 1954;
8) Camisasca rag. Giovanni Battista: 7 maggio 1955;
9) Besana Guido: 25 maggio 1956;
10) Tedeschi Gastone: 10 giugno 1957;
11) Ganna Guido: 1° luglio 1957;
12) Giuliani Arcidade: 27 novembre 1957;
13) Comi Ambrogio: 9 luglio 1958;
14) Strada Mario: 24 ottobre 1958;
15) Cigolotti dott. Enrico: 1° aprile 1959;
16) Colombo Guido: 31 agosto 1959;
17) Coffani Giovanni: 13 ottobre 1960;
18) Dell'Acqua Luigi: 18 novembre 1960;
19) Cristini rag. Mario: 18 febbraio 1961;
20) Corona rag. Carlo Pietro: 12 agosto 1961;
21) Locatelli dott. Giovanni: 12 ottobre 1961;
22) Antonioli Basilio detto Ilio: 23 marzo 1962;
23) Prezzlati Artaserse: 20 aprile 1962;
24) Columella Pietro: 7 giugno 1962;
25) Battaini Ernesto: 2 febbraio 1963;
26) Biraghi Osvaldo: 3 marzo 1963;
27) Maestri Giovanni: 25 marzo 1963;

alla predetta data di entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1778, e precisamente dal 27 gennaio 1963, furono collocati fuori ruolo con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti, addì 5 settembre 1963, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 234;

Ritenuto che — in conseguenza di tale collocamento fuori ruolo presso la borsa valori di Milano si resero disponibili ventisette posti di agente di cambio che, ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1778, dovevano essere conferiti agli idonei dei concorsi banditi ai sensi della legge 23 maggio 1956, n. 515, ed espletati prima dell'entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1778 sopracitata — con il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1963, registro n. 35 Tesoro, foglio n. 10, in applicazione di quanto premesso, furono nominati agenti di cambio presso la borsa valori di Milano, ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1778 i seguenti candidati dichiarati idonei nella graduatoria approvata con decreto ministeriale 26 ottobre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 19 novembre 1962:

1. Gaudenzi dott. Leonida
2. Galimberti dott. Mario
3. Senna Cesare
4. Pellizzoni rag. Dario
5. Oriani Pietro
6. Terragni dott. Giorgio
7. Giannini dott. Franco
8. Marchesi dott. Leo
9. Menicatti dott. Aldo
10. Cozzi dott. Antonio
11. Pallavicini dott. professor Giancarlo
12. Matturri rag. Vincenzo
13. Rossi Montecuccoli dottor Gianfranco
14. Giovannini dott. Armando
15. Pizzorni dott. Alessandro
16. Claps rag. Leonardo
17. Gamba dott. Luigi
18. Olivieri Roberto
19. Introini dott. Franco

Ritenuto che con i menzionati provvedimenti presidenziali fu data immediata esecuzione alle disposizioni della legge 31 dicembre 1962, n. 1778, sia per quanto riguardava la prima applicazione della sua normativa permanente, concernente il collocamento fuori ruolo degli agenti di cambio settantenni, sia per quanto atteneva alla sua normativa transitoria che disponeva la nomina ad agente di cambio ai posti di risulta degli idonei dei concorsi espletati prima dell'entrata in vigore della menzionata legge 31 dicembre 1962, n. 1778;

Considerato che, successivamente ai due precisati provvedimenti, presso la borsa valori di Milano sono stati collocati fuori ruolo, fino al 27 agosto 1971 — data di entrata in vigore della legge 14 luglio 1971, n. 579, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 12 agosto 1971 — 27 (ventisette) agenti di cambio, dei quali si riporta di seguito in ordine cronologico di collocamento fuori ruolo, il nominativo con a fianco di ognuno la rispettiva data di nascita, gli estremi del decreto presidenziale di collocamento fuori ruolo e la decorrenza del collocamento fuori ruolo stesso:

Fuori ruolo	Data di nascita	Estremi del decreto di collocamento fuori ruolo	Decorrenza del collocamento fuori ruolo
1) Bossi Ernesto . .	7 agosto 1893	D.P.R. 9-2-65, reg.to C.C. 5-5-65 reg. 12, f. 156	8 agosto 1963
2) Faini Riccardo . .	12 agosto 1893	Id.	13 agosto 1963
3) Groppetti Carlo . . .	28 novembre 1893	Id.	29 novembre 1963
4) Kuster Enrico . .	29 dicembre 1893	Id.	30 dicembre 1963
5) Casati Emilio	1° gennaio 1894	Id.	2 gennaio 1964
6) De Michelis Giovanni . .	24 giugno 1894	Id.	25 giugno 1964
7) Leonzio Ugo	31 gennaio 1896	D.P.R. 7-2-66, reg.to C.C. 5-3-66 reg. 5, f. 359	1° febbraio 1966
8) Castaldi Luigi .	2 aprile 1896	D.P.R. 19-7-66, reg.to C.C. 23-9-66, reg. 22, f. 263	3 aprile 1966
9) Oriani Rodolfo . . .	23 settembre 1896	D.P.R. 9-1-67, reg.to C.C. 4-3-67, reg. 6, f. 40	24 settembre 1966
10) Ericiani Emilio	29 ottobre 1896	Id.	30 ottobre 1966
11) Gargiulo Antonio	2 febbraio 1897	D.P.R. 15-5-67, reg.to C.C. 25-7-67, reg. 18, f. 135	3 febbraio 1967
12) Salvaneschi Luigi	22 marzo 1897	Id.	22 marzo 1967
13) Pirovano Giulio	21 luglio 1898	D.P.R. 12-11-68, reg.to C.C. 31-1-69 reg. 4, f. 142	23 luglio 1968
14) Combi Erminio	29 luglio 1898	D.P.R. 9-1-69, reg.to C.C. 7-3-69 reg. 7, f. 204	30 luglio 1968
15) Foà Carlo	23 dicembre 1898	D.P.R. 18-2-69, reg.to C.C. 24-3-69, reg. 9, f. 55	24 dicembre 1968
16) Introini Giovanni	24 maggio 1899	D.P.R. 10-7-69, reg.to C.C. 25-8-69 reg. 24, f. 351	25 maggio 1969
17) Schiaffino Mario	19 giugno 1899	D.P.R. 13-8-69, reg.to C.C. 20-10-69 reg. 30, f. 375	20 giugno 1969
18) Sbarbaro Achille	3 luglio 1899	Id.	4 luglio 1969
19) Tradati Silvio	27 settembre 1899	D.P.R. 13-10-69, reg.to C.C. 20-1-70 reg. 2, f. 217	28 settembre 1969
20) Angeli Vittorio	5 novembre 1899	D.P.R. 26-2-70, reg.to C.C. 8-4-70, reg. 11, f. 242	6 novembre 1969
21) Fossi Bruno	5 dicembre 1899	D.P.R. 26-2-70, reg.to C.C. 8-4-70, reg. 11, f. 243	6 dicembre 1969
22) Terragni Umberto	24 gennaio 1900	D.P.R. 6-3-70, reg.to C.C. 21-4-70, reg. 13, f. 253	25 gennaio 1970
23) Maragnani Angelo	29 marzo 1900	D.P.R. 13-5-70, reg.to C.C. 10-7-70, reg. 21, f. 62	30 marzo 1970
24) Brocca Guido	29 luglio 1900	D.P.R. 14-10-70, reg.to C.C. 17-11-70 reg. 33, f. 388	30 luglio 1970
25) Tremolada Gian Maria . . .	14 agosto 1900	D.P.R. 14-10-70, reg.to C.C. 17-11-70, reg. 33, f. 386	15 agosto 1970
26) Gamba Costantino	19 marzo 1901	D.P.R. 25-3-71, reg.to C.C. 5-5-71, reg. 16, f. 68	20 marzo 1971
27) Polvara Luigi Gaetano . . .	2 aprile 1901	D.P.R. 25-3-71, reg.to C.C. 24-4-71, reg. 15, f. 189	3 aprile 1971

Ritenuto che, in conseguenza di tale collocamento fuori ruolo presso la borsa valori di Milano, si sono resi disponibili ventisette posti di agente di cambio;

Vista la legge 14 luglio 1971, n. 579, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 12 agosto 1971, recante norme sui limiti di età per l'esercizio della professione di agente di cambio, a parziale modifica ed integrazione di quelle analoghe di cui alla legge 31 dicembre 1962, n. 1778, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 12 gennaio 1963;

Vista la decisione n. 696 emessa in data 11 maggio 1973, dalla IV sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato, pubblicata nei modi di legge all'udienza del 10 luglio 1973 e trasmessa a questo Ministero con data del 12 luglio 1973, con la quale, accogliendo il ricorso del sig. Capra Leone ed altri, è stato in buona sostanza data una interpretazione logica della legge 14 luglio 1971, n. 579, in ordine all'inserimento nel ruolo degli agenti di cambio della borsa valori di Milano degli idonei del concorso bandito con decreto ministeriale 20 agosto 1965 e la cui graduatoria definitiva fu approvata con decreto ministeriale 10 marzo 1970;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1970 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 14 settembre 1970, con il quale venne approvata la graduatoria definitiva di merito del concorso a ventisette posti di agente di cambio presso la borsa valori di Milano, bandito con decreto ministeriale 20 agosto 1965, nella quale graduatoria furono classificati, oltre i ventisette vincitori, ventitre candidati idonei;

Ritenuto che tali candidati idonei non vincitori figurano nel seguente ordine:

1. Pirovano dott. Alberto
2. Albanese avv. Vittorio
3. Bardelli Romeo
4. Piva dott. Pier Paolo
5. Capra Leone
6. Lanella dott. Lodovico
7. Boffa dott. Ettore
8. Guzzi dott. Alessandro
9. Rezzaghi dott. Silvano
10. Borroni dott. Paolo
11. Pullè dott. Gianfranco
12. Lais dott. Riccardo
13. Chiesa dott. Giuseppe
14. Fietta dott. Ernesto
15. Squadrilli dott. Massimo
16. Urgnani dott. Enzo
17. Toso dott. Fulvio
18. Pacchetti rag. Silvestro
19. Segre dott. Luciano Felice
20. Arnaboldi dott. Renzo
21. Legnani dott. Giorgio
22. Ceresole dott. Giuseppe
23. Tanzi dott. Amedeo

Ritenuto che dei predetti 23 (ventitre) idonei:

il dott. Massimo Squadrilli ed il dott. Alessandro Guzzi hanno rinunciato alla nomina ad agente di cambio ai sensi della legge 14 luglio 1971, n. 579;

il dott. Luciano Felice Segre, già agente di cambio presso la borsa valori di Torino è stato dichiarato decaduto con decreto del Presidente della Repubblica del 15 giugno 1968, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 1968, registro n. 22 Tesoro, foglio n. 316;

Ritenuto che gli altri venti idonei risultano attualmente in possesso di tutti i requisiti richiesti per essere nominati agenti di cambio;

Decreta:

Sono nominati agenti di cambio presso la borsa valori di Milano ai sensi della legge 14 luglio 1971, n. 579, i seguenti candidati dichiarati idonei nella graduatoria approvata con decreto ministeriale 10 marzo 1970, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1970, registro n. 11 Tesoro, foglio n. 67:

1) Pirovano dott. Alberto
2) Albanese avv. Vittorio
3) Bardelli Romeo
4) Piva dott. Pier Paolo
5) Capra Leone
6) Lanella dott. Lodovico
7) Boffa dott. Ettore
8) Rezzaghi dott. Silvano
9) Borroni dott. Paolo
10) Pullè dott. Gianfranco
11) Lais dott. Riccardo
12) Chiesa dott. Giuseppe
13) Fietta dott. Ernesto
14) Urgnani dott. Enzo
15) Toso dott. Fulvio
16) Pacchetti rag. Silvestro
17) Arnaboldi dott. Renzo
18) Legnani dott. Giorgio
19) Ceresole dott. Giuseppe
20) Tanzi dott. Amedeo

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 gennaio 1974

LEONE

LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1974
Registro n. 11 Tesoro foglio n. 173

(3203)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Commissione esaminatrice del pubblico concorso, per soli esami, a quindici posti di disegnatore in prova per le esigenze del servizio materiale e trazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1973, n. 12132, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per soli esami, a complessivi quindici posti di disegnatore in prova per le esigenze del servizio materiale e trazione;

Delibera:

Art. 1.

La commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso citato nelle premesse è composta come segue:

Presidente:

Lapucci dott. ing. Mario, dirigente superiore.

Membri:

Cavagnaro dott. ing. Maurizio, ispettore principale;
Nardelli dott. ing. Donatello, ispettore principale;
Talamo ing. prof. Francesco, insegnante di istituto tecnico;
Traversa ing. prof. Luigi, insegnante di istituto tecnico.

Segretario:

Testa dott. Mario, segretario.

Art. 2.

Al presidente, ai componenti ed al segretario della commissione spettano i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417 e 14 agosto 1971, n. 1031, salvo, per quanto concerne i funzionari dirigenti, l'applicazione dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

La spesa graverà, per l'importo presunto di L. 3.250.000 sul capitolo 213 per l'esercizio finanziario 1974.

Roma, addì 20 marzo 1974

p. *Il direttore generale*: MAYER

(2973)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Annullamento del concorso nazionale per il restauro conservativo del palazzo dell'Orologio o della Gherardesca e suo adattamento a sede della biblioteca della Scuola normale superiore di Pisa.

IL DIRETTORE
DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Vista la delibera del consiglio direttivo della Scuola in data 15 marzo 1972, con la quale si approva in schema un bando di concorso nazionale per il restauro conservativo del palazzo dell'Orologio o della Gherardesca e suo adattamento a sede della biblioteca della Scuola;

Visto il bando di concorso nazionale emesso in adempimento alla delibera sopracitata e pubblicato, unitamente al D.D. in data 10 maggio 1972, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 in data 23 ottobre 1972;

Vista la lettera del 2 novembre 1972, n. 4124, con la quale il Consiglio nazionale degli architetti formula nei confronti del bando di concorso alcuni rilievi, richiede tra l'altro che, trattandosi di restauro di edificio monumentale, a norma dello art. 52, secondo comma, del regio decreto 23 ottobre 1925, numero 2537, il concorso sia riservato esclusivamente agli architetti, consentendo la partecipazione degli ingegneri solo se

associati ad architetti e limitatamente alla parte tecnica ed invita gli ordini degli architetti a diffidare i propri iscritti dal partecipare al concorso;

Vista la lettera del 15 novembre 1972, con la quale il Consiglio nazionale degli ingegneri, visto il bando di concorso, ritiene che dia garanzie sufficienti alla partecipazione degli ingegneri, invita i propri ordini a diramare parere favorevole alla partecipazione, dei propri iscritti, al concorso stesso;

Vista la lettera del 12 aprile 1973, n. 4500, con la quale il predetto Consiglio nazionale degli architetti, in risposta alla richiesta della Scuola in data 6 aprile 1973, dichiara di non poter aderire, per le precedenti osservazioni mosse nei confronti del bando e per la mancata adesione della Scuola alle riserve stesse, alla designazione della terna dei nominativi tra i quali il consiglio direttivo della Scuola, a norma dell'art. 10 del bando, deve scegliere il membro da chiamare a far parte della commissione;

Vista la lettera in data 2 novembre 1973, n. 3680, con la quale la Scuola richiede all'avvocatura distrettuale dello Stato il parere in merito alla applicazione dell'art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537;

Vista la lettera n. 15909 del 5 dicembre 1973, con la quale la soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa, comunica che il fabbricato dell'Orologio o della Gherardesca, oggetto del bando di concorso, è sottoposto a vincolo ai sensi del decreto ministeriale 21 dicembre 1920 confermato con successivo provvedimento del 6 maggio 1950 emesso ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089;

Vista la lettera n. 11519 del 17 dicembre 1973, con la quale la avvocatura distrettuale dello Stato di Firenze esprime il parere che, riconosciuta l'illegittimità del bando, predisposto sul falso presupposto che il fabbricato fosse sottoposto a vincolo solamente per la parte dei prospetti non interessati dalle opere di ristrutturazione, si può procedere all'annullamento di questo in quanto sussiste un interesse pubblico a tale procedura;

Vista la lettera n. 1026 del 5 febbraio 1974, con la quale il Ministero della pubblica istruzione, concordando con quanto espresso dall'avvocatura distrettuale dello Stato di Firenze, conferma la possibilità di annullare il bando stesso sussistendo per il medesimo un interesse pubblico attuale a tale annullamento;

Considerato:

che il suddetto bando è stato predisposto sul falso presupposto che il fabbricato fosse sottoposto a vincolo solamente per la parte dei prospetti non interessati dalle opere di ristrutturazione mentre in realtà il vincolo era esteso sull'intero fabbricato ai sensi del decreto ministeriale 21 dicembre 1920 confermato con successivo decreto ministeriale 6 maggio 1950 emesso ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089;

che alla scadenza del termine stabilito dall'art. 9 del bando sono pervenuti solamente due progetti completi ed uno incompleto, nonostante siano state avanzate alla Scuola numerose richieste di informazioni e di copie degli elaborati grafici;

che la scarsa partecipazione al concorso può essere stata determinata dalla presa di posizione del Consiglio nazionale degli architetti il quale, in relazione alle censure avanzate nei confronti del bando, ha invitato i consigli dell'ordine a diffidare i propri iscritti a partecipare al concorso stesso;

che lo stesso Consiglio nazionale degli architetti si è rifiutato, per la posizione precedentemente assunta, di designare la terna entro la quale doveva essere nominato il membro della commissione giudicatrice in rappresentanza dello ordine degli architetti;

che il bando di concorso così come predisposto avrebbe potuto essere ritenuto lesivo degli interessi di taluni iscritti agli ordini professionali;

che si è pertanto determinata una situazione tale da non consentire la migliore soluzione dei problemi oggetto del concorso;

Ritenuto, che nella fattispecie sussistono motivi di pubblico interesse per l'annullamento del bando;

Decreta:

Il bando di concorso nazionale per il restauro conservativo del palazzo dell'Orologio o della Gherardesca, e suo adattamento a sede della biblioteca della Scuola, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 23 ottobre 1972 è annullato per i motivi indicati nelle premesse.

Pisa, addì 23 febbraio 1974

Il direttore: BERNARDINI

(3011)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Puglie, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Marche, Umbria e Toscana, sessione anno 1971-72.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità, per l'anno 1971-72 per il personale sanitario ospedaliero;

Visto l'art. 6 del decreto stesso;

Visto il proprio decreto in data 12 aprile 1972, modificato con decreto ministeriale 3 luglio 1972, con cui è stato approvato l'elenco dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il proprio decreto in data 28 aprile 1972, modificato con decreti ministeriali 31 luglio, 9 e 11 settembre 1972, con cui è stato approvato l'elenco dei primari ospedalieri di ruolo;

Visto il proprio decreto in data 23 settembre 1971, concernente la costituzione della commissione prevista dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, per procedere al sorteggio dei nominativi dei componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali del personale medico presso gli enti ospedalieri;

Visto il verbale della commissione di cui al paragrafo quinto del presente decreto in data 12 settembre 1972 relativo all'estrazione a sorte degli elenchi di cui sopra dei nominativi dei componenti la commissione suddetta;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Puglie, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Marche, Umbria e Toscana, sessione anno 1971-72, è costituita come segue:

Presidente:

Leoni dott. Mario, medico provinciale capo, sede.

Componenti:

Moracci prof. Espedito, n. 16, direttore della clinica di ostetricia e ginecologia presso l'Università di Napoli;

Murri prof. Carlo, n. 227, primario dell'ospedale A. di Summa Brindisi;

Pietroiusti prof. Guido, n. 265, primario dell'ospedale civile di Velletri;

Boietti prof. Piero, n. 39, primario dell'ospedale civile di Mondovì.

Segretario:

D'Ari dott. Raffaele, direttore di sezione, sede.

Art. 2.

L'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Puglie, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Marche, Umbria e Toscana, sessione anno 1971-72 si svolgerà a Roma il giorno 19 gennaio 1974 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

Art. 3.

Al presidente, al segretario ed al personale di sorveglianza non sarà corrisposto alcun compenso ai sensi dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 e ai sensi dell'art. 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734.

Ai componenti sarà corrisposto il trattamento previsto per i concorsi di amministrazione dello Stato, richiamato dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130. E' autorizzato l'uso dei mezzi aerei. Ai componenti residenti in sede diversa da quella sopraindicata, sarà corrisposto il trattamento economico di missione.

La spesa presuntiva di L. 600.000 (seicentomila) per i compensi di cui sopra e per l'indennità di missione al personale estraneo a questa amministrazione, graverà sul cap. 1130 del bilancio del Ministero della sanità relativo all'anno finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 novembre 1973

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1974
Registro n. 1, foglio n. 389

(2931)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LECCE

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 01628 del 1° giugno 1973 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di diciannove posti di medico condotto vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1972;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della commissione esaminatrice del predetto concorso;

Rilevato che la giunta comunale di Lecce non ha ancora provveduto, a norma dell'articolo unico della legge 8 marzo 1968, n. 220, alla segnalazione del medico condotto scelto tra quelli compresi nella terna proposta dal consiglio direttivo dell'ordine dei medici di Lecce;

Ritenuto, altresì, che la segnalazione della giunta comunale di Lecce è comunque irrilevante ai fini della costituzione della commissione esaminatrice, in quanto il medico condotto di ruolo, dott. Ligori Raffaele, ha già ottenuto un numero di segnalazioni sufficienti ad essere prescelto quale componente in rappresentanza della categoria dei medici condotti, per cui, per economia di procedimento, anche in relazione all'interesse pubblico alla copertura dei posti di medico condotto vacanti nei comuni interessati al concorso, può legittimamente procedersi alla nomina della commissione esaminatrice;

Viste le designazioni dell'autorità regionale alla sanità, della prefettura di Lecce, dell'ordine dei medici della provincia di Lecce e delle giunte dei comuni interessati;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 18 agosto 1972, n. 7;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso in epigrafe specificato è costituita come segue:

Presidente:

Ciannamea dott. Leonardo, funzionario amministrativo in servizio presso la sezione di controllo di Lecce.

Componenti:

Signorello dott. Giuseppe, medico provinciale, in servizio presso l'assessorato regionale alla sanità di Bari;

Leopizzi dott. Francesco, funzionario della prefettura di Lecce;

Colonna prof. Alberto, primario medico di ruolo dell'ospedale di Casarano;

Carrozzini prof. Vincenzo, primario chirurgo di ruolo dell'ospedale di Galatina;

Ligori dott. Raffaele, medico condotto di ruolo del comune di Racale.

Segretario:

Serra dott. Francesco, direttore aggiunto di divisione, in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Lecce.

La commissione, che avrà la sua sede in Lecce, inizierà la prova di esame non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà, pertanto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, allo albo dell'ufficio del medico provinciale di Lecce, all'albo della prefettura di Lecce ed a quello dei comuni interessati.

Lecce, addì 9 marzo 1974

Il medico provinciale f.f.: RUSSO

(3012)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MATERA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2100 dell'11 luglio 1973, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Matera al 30 novembre 1972;

Visto il proprio decreto n. 3860 del 6 dicembre 1973, con il quale veniva prorogato il termine di presentazione delle domande di cui al decreto n. 2100 dell'11 luglio 1973;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice;

Viste le designazioni pervenute dalla regione Basilicata, dalla prefettura di Matera, dall'ordine provinciale dei medici e dalle amministrazioni comunali interessate;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, la legge 8 marzo 1968, n. 220 e la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge della regione Basilicata n. 7 del 4 maggio 1973;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Balestrino dott. Antonio, funzionario della carriera direttiva amministrativa.

Componenti:

Frezza prof. Luigi, medico provinciale superiore;

Giocoli prof. Gerardo, primario ostetrico dell'ospedale civile di Matera;

Panetta dott. Antonio, primario ostetrico dell'ospedale civile di Policoro;

Pansini dott.ssa Anita, funzionario della prefettura di Matera;

Minghini Alena, ostetrica condotta di Montalbano Jonico.

Segretario:

Tedesco Nicola, funzionario della carriera direttiva amministrativa in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Matera.

Le prove di esame si svolgeranno in Matera ed avranno inizio non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Matera e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio, della prefettura di Matera e dei comuni interessati.

Matera, addì 23 marzo 1974

Il medico provinciale: SETTEMBRINI

(2902)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PALERMO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 23767 del 29 dicembre 1973 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso pubblico, per titoli ed esami, per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo e di cui al decreto n. 1187 in data 2 gennaio 1971, modificato con decreto n. 18879 del 17 ottobre 1973;

Visto il proprio decreto n. 23860 in data 14 gennaio 1974 con il quale e stato provveduto alla nomina dei vincitori;

Considerato che il dott. Avellone Gino ha rinunziato alla nomina quale vincitore della condotta di Petralia Soprana e che lo segue in graduatoria è il dott. Chimenti Giuseppe;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1963, n. 2211;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Chimenti Giuseppe è dichiarato vincitore della condotta medica di Petralia Soprana, prima condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in quella della Regione siciliana e all'albo di questo ufficio, della prefettura di Palermo e dei comuni interessati.

Palermo, addì 18 marzo 1974

Il medico provinciale: PRIOLO

(2976)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1529 in data 15 settembre 1972, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di medico condotto vacanti in provincia di Reggio Emilia;

Visti i verbali rassegnati dalla commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto n. 2101 del 20 agosto 1973;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Visto l'art. 5 della legge regionale 11 ottobre 1972, n. 9;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso a posti di medico condotto, vacanti in provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1971:

1. Prati Livio	punti	59,720
2. Cabianca Giorgio	»	58,185
3. Cataldi Gesù	»	56,607
4. Fajeti Gherardo	»	53,889
5. Azzolini Angiolino	»	52,925
6. Ceresini Emilio	»	52,900
7. Ferrari Aurelio	»	52,618
8. Bonfiglio Antonino	»	49,680
9. Repetti Carlo	»	48,062
10. Corsi Giuliano	»	47,035
11. Marino Antonino	»	44,926

Reggio Emilia, addì 4 aprile 1974

Il medico provinciale f.f.: BORSATTI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 678 in data 4 aprile 1974, con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei per i posti di medico condotto vacanti in provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1971;

Tenuto presente l'ordine preferenziale in cui le condotte messe a concorso sono state elencate da ciascuno di essi;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Visto l'art. 5 della legge regionale 11 ottobre 1972, n. 9;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati, secondo l'ordine di graduatoria e di precedenza, vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

1) Prati Livio: Reggio Emilia, 7ª condotta;
2) Cabianca Giorgio: Reggio Emilia, 2ª condotta;
3) Cataldi Gesù: Carpineti, 1ª condotta;
4) Fajeti Gherardo: Reggio Emilia: 3ª condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Reggio Emilia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio del medico provinciale, della prefettura di Reggio Emilia e dei comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 4 aprile 1974

Il medico provinciale f.f.: BORSATTI

(3015)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERONA

Graduatoria degli idonei del concorso al posto di medico aggiunto all'assistenza vacante nel comune di Verona.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 104413 dell'8 febbraio 1973 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di medico aggiunto all'assistenza presso il comune di Verona;

Visti i verbali della commissione giudicatrice, costituita con deliberazione della giunta municipale di Verona n. 2470 del 17 luglio 1973;

Considerata la regolarità delle operazioni del predetto concorso;

Visti gli articoli 60, 23 e 64 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 4 in data 14 gennaio 1972;

Vista la legge regionale n. 12 del 1° settembre 1972;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei, formata dalla commissione esaminatrice indicata in premessa:

1. Siliotti Marica (nata il 16 dicembre 1940) . . . . punti 199,30 su 300

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia e per otto giorni consecutivi all'albo del medico provinciale di Verona, della prefettura di Verona e del comune di Verona; copia del presente decreto sarà trasmessa al sindaco di Verona, per i provvedimenti di competenza ai sensi del combinato disposto del quarto comma dell'art. 60, con il terzo comma dell'art. 64 del suddetto regio decreto n. 281.

Verona, addì 8 febbraio 1974

Il medico provinciale: RENZULLI

(3013)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FOGGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 687-*bis* del 1° marzo 1973 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Foggia al 28 febbraio 1973;

Letti i verbali della commissione giudicatrice del suddetto concorso;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee nel concorso di cui in premessa:

1. Tancredi Franceschina	punti	62,084
2. Piciaccia Emanuela	»	55,417
3. Stampone Giuseppina	»	55,208
4. Iacovelli Anna Maria	»	53,429
5. De Zolt Candida .	»	51,829
6. Di Brina Vincenzella .	»	47,250
7. Staffieri Concetta	»	46,458

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Foggia, addì 15 marzo 1974

Il medico provinciale: CRUPI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 841 del 15 marzo 1974 con il quale e stata approvata la graduatoria di merito delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Foggia al 28 febbraio 1973;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dalle concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Decreta:

Le sottoindicate candidate sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicate:

1) Tancredi Franceschina: Troia;
2) Piciaccia Emanuela: Monte S. Angelo (fraz. Montagna);
3) Stampone Giuseppina: Biccari;
4) Iacovelli Anna Maria: Castelluccio Valmaggiore;
5) De Zolt Candida: Anzano di Puglia;
6) Di Brina Vincenzella: Consorzi Faeto, Celle S. Vito;
7) Staffieri Concetta: Castelluccio dei Sauri.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Foggia, addì 15 marzo 1974

Il medico provinciale: CRUPI

(2898)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI RAVENNA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario addetto ai servizi di polizia, vigilanza ed ispezione vacanti nella provincia di Ravenna.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1080, del 29 maggio 1973, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di veterinario addetto ai servizi di polizia, vigilanza ed ispezione, vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1972;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1973, n. 2211;

Viste le designazioni dei componenti della commissione, fatte dagli enti competenti in materia;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge regionale n. 9, dell'11 ottobre 1972;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso specificato nelle premesse è composta come segue:

Presidente:

Pontone dott. Antonio, sezione decentrata del comitato di controllo di Ravenna.

Componenti:

Montroni prof. Luigi, docente in anatomia patologica veterinaria;

Gentile prof. Giuseppe, docente in clinica medica veterinaria;

Cancellieri dott. Decio, veterinario provinciale di Forlì;

Grasso dott. Antonio, funzionario amministrativo degli uffici del medico e del veterinario provinciale di Bologna;

Rambelli dott. Antonio, veterinario comunale capo di Ravenna.

Segretario:

Lavorata dott. Tommaso, funzionario amministrativo degli uffici del medico e del veterinario provinciali di Reggio Emilia.

La commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Ravenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di quest'ufficio, della prefettura e dei comuni interessati.

Ravenna, addì 30 marzo 1974

Il veterinario provinciale: ZANNI

(2977)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ANCONA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1572 del 26 giugno 1973 con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento dei posti di veterinari condotti vacanti nei comuni di Chiaravalle, Loreto e Montecarotto.

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni all'uopo pervenute dalla prefettura di Ancona e dall'ordine dei veterinari della provincia di Ancona;

Visto altresì il decreto del medico provinciale di Ancona n. 920 del 9 marzo 1974 con il quale viene nominato il componente sanitario condotto ai sensi della legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il regolamento dei concorsi a sanitari condotti approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e le relative modifiche contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale n. 5 del 10 agosto 1972, prorogata con legge 30 gennaio 1973, n. 2;

Decreta:

La commissione giudicatrice di cui in narrativa è così costituita:

Presidente:

Amodio dott. Gerardo, vice prefetto presso la prefettura di Ancona.

Componenti:

Gullotti dott. Vincenzo, vice prefetto in servizio presso l'assessorato alla sanità e sicurezza sociale della regione Marche;

Torregiani dott. Sergio, veterinario provinciale di Macerata;

Seren prof. Ennio, docente in clinica medica veterinaria dell'Università di Milano;

Bisbocci prof. Giovanni, docente in anatomia patologica veterinaria dell'Università di Torino;

Montalbini dott. Giovanni, veterinario comunale di Montemarciano.

Segretario:

Sechi dott. Salvatore, direttore di sezione del Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ed avrà sede in Ancona.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e nei termini stabiliti.

Ancona, addì 26 marzo 1974

Il veterinario provinciale: PIERSIMONI

(2901)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI POTENZA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2118 del 19 giugno 1973, con il quale veniva bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte veterinarie vacanti in provincia di Potenza al 30 novembre 1972;

Considerato che occorre procedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso predetto;

Viste le designazioni e le proposte, formulate a norma di legge, dagli enti ed uffici interessati;

Visto il decreto dell'ufficio del medico provinciale in data 20 marzo 1974, n. 1060, con il quale il dott. Antonio Lombardi, veterinario condotto del comune di Tito, è stato nominato componente della commissione di che trattasi in rappresentanza della categoria interessata;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 4 maggio 1973, n. 7;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa specificato è costituita come appresso:

Presidente:

Adduci dott. Cataldo, funzionario della carriera direttiva amministrativa presso l'assessorato regionale alla sanità.

Componenti:

Capriulo dott. Giuseppe, direttore di sezione in servizio presso la prefettura di Potenza;

Capuano dott. Gennaro, veterinario provinciale superiore;

Catellani prof. Giorgio, ordinario di ispezione degli alimenti di origine animale presso l'Università di Napoli;

Bonaduce prof. Antonio, ordinario di malattie infettive-profilassi e polizia veterinaria presso l'Università di Napoli;

Lombardi dott. Antonio, veterinario condotto del comune di Tito.

Segretario:

Laurita dott. Michele, funzionario della carriera direttiva amministrativa.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Potenza.

Il suesteso decreto sarà pubblicato nelle forme e nei modi di legge.

Potenza, addì 1° aprile 1974

Il veterinario provinciale: AMATO

(3016)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 15 novembre 1973, n. **154-1724**/Legisl.

Modifica del regolamento per la determinazione del programma di esami per i concorsi pubblici a posti di assistente a cattedre, carriera di concetto, del ruolo speciale dell'istruzione, parte II personale, addetto agli istituti statali di istruzione, approvato con decreto del presidente della giunta provinciale 27 dicembre 1972, n. 202-1563/L.

(*Pubblicato nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 12 *del* 20 *marzo* 1974)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Vista la legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8 (statuto del personale), e successive modificazioni;

Vista la legge provinciale 30 dicembre 1971, n. 20 (modifica allo statuto del personale);

Vista la legge provinciale 10 settembre 1973, n. 50 (modifica allo statuto del personale);

Visto il testo unico della legge comunale provinciale datata 3 marzo 1934, n. 383, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 5997 1382/71-I.P. datata 9 novembre 1973;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto del presidente della giunta provinciale n. 202-1563/L datato 27 dicembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1973, registro n. 3, foglio n. 12, relativo all'approvazione del regolamento sopracitato, è sostituito dal seguente:

Art. 1. — I posti di assistente a cattedre, carriera di concetto del ruolo speciale dell'istruzione, parte II, di cui alla pianta organica allegata alla legge provinciale 10 settembre 1973, n. 50, (modifica allo statuto del personale) sono così ripartiti fra i vari istituti statali della provincia:

Cattedre	Numero assistenti
—	—
Liceo scientifico statale di Trento:	
Scienze naturali chimica e geografia	2
Disegno e storia dell'arte	1
Matematica e fisica	2
Liceo scientifico statale di Rovereto:	
Scienze naturali chimica e geografia	1
Disegno e storia dell'arte	—
Matematica e fisica	1
Istituto tecnico statale per geometri di Trento:	
Topografia	2
Costruzioni	—
Chimica	—

Cattedre	Numero assistenti
Istituto tecnico statale commerciale di Trento:	
Ragioneria e macchine contabili .	1
Computisteria, tecnica commerciale e macchine calcolatrici	1
Chimica, merceologia ed esercitazioni	—
Istituto tecnico statale commerciale e per geometri di Rovereto:	
ad indirizzo geometri:	
Topografia .	1
Costruzioni	—
Chimica	—
ad indirizzo commerciale:	
Ragioneria e macchine contabili .	—
Computisteria, tecnica commerciale e macchine calcolatrici . .	2
Chimica, merceologia ed esercitazioni	—

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, addì 15 novembre 1973

Il presidente: KESSLER

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1974
Registro n. 6, *foglio n.* 164

(2806)

LEGGE PROVINCIALE 12 marzo 1974, n. 2.

Agevolazioni creditizie nel settore delle strutture di raccolta, conservazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* **13** *del* 26 *marzo* 1974)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La giunta provinciale è autorizzata alla corresponsione di contributi in conto interessi sui mutui integrativi a tasso agevolato di cui all'art. 16 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, al fine di favorire la realizzazione delle strutture collettive di raccolta, conservazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.

I mutui, di cui al comma precedente, possono essere concessi unicamente ad integrazione delle iniziative finanziate ai sensi dell'art. 9 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, con i fondi resi disponibili a termini dell'art. 12 del regolamento n. 159/CEE del 25 ottobre 1966.

Art. 2.

Per la concessione dei contributi in conto interesse di cui all'art. 1 è autorizzato, a carico dell'esercizio finanziario 1973, il limite di impegno di L. 30 milioni.

Le relative annualità saranno iscritte negli stati di previsione della spesa della provincia in misura di L. 30 milioni per ciascuno degli esercizi dal 1973 al 2002.

I fondi di cui ai precedenti commi, se eventualmente non impegnati nell'anno di riferimento, possono essere utilizzati negli esercizi successivi.

Art. 3.

Per la copertura dei rischi derivanti dalla concessione dei mutui integrativi di cui all'art. 1, opera il fondo interbancario di garanzia previsto dall'art. 36 della legge 2 giugno 1961, n. 454.

Art. 4.

Le modalità di erogazione dei mutui agevolati ed i rapporti con gli istituti ed enti esercenti il credito, sono regolati da apposita convenzione.

Il tasso di interesse praticato dall'istituto o ente mutuante deve essere quello fissato con decreto ministeriale previsto dall'art. 34 della legge 2 giugno 1961, n. 454, e il contributo provinciale deve corrispondere alla differenza tra il suddetto tasso e quello a carico del beneficiario.

Art. 5.

La concessione e la liquidazione del concorso sui mutui di cui all'art. 1 della presente legge è disposta dalla giunta provinciale, su proposta dell'assessore all'agricoltura e foreste.

Il parere tecnico del genio civile, previsto dall'art. 40 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, è sostituito dal parere del comitato tecnico provinciale.

Art. 6.

Alla copertura dell'onere di L. 30.000.000 derivante dall'applicazione della presente legge, a carico dell'esercizio finanziario 1973, si provvede mediante riduzione, di pari importo, del fondo iscritto al cap. 5900 dello stato di previsione della spesa, tabella *B*, per il medesimo esercizio finanziario.

Art. 7.

Nello stato di previsione della spesa, tabella *B*, per l'esercizio finanziario 1973, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione:

Cap. 5900 - categ. XVI. — Fondo stanziato per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso . . . . L. 30.000.000

Di nuova istituzione:

Cap. 4446 - categ. X. — Agevolazioni creditizie nel settore delle strutture di raccolta, conservazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, con la corresponsione di contributi sui mutui integrativi a tasso agevolato di cui all'art. 16 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 L. 30.000.000

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Il presidente della giunta provinciale
KESSLER

Visto, *il commissario del Governo per la provincia*: BIANCO

(2934)

ANTONIO SESSA, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100741000)